

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

## **Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023  
E AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



## Indice

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

1) Composizione degli organi sociali	Pag.	4
2) Informazioni sugli assetti proprietari	Pag.	5
3) Struttura del Gruppo Enervit	Pag.	5
4) Sintesi dei dati significativi	Pag.	6
5) Informazioni societarie	Pag.	7
6) Andamento economico, patrimoniale e finanziario	Pag.	7
7) Eventi significativi avvenuti nell'esercizio	Pag.	8
8) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	9
9) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	12
10) Rapporti con le parti correlate	Pag.	13
11) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	14
b) Investimenti	Pag.	14
c) Informazione sulla Privacy	Pag.	14
d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001	Pag.	14
e) Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategica	Pag.	15
f) Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria	Pag.	15
12) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	15
13) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Pag.	16

Bilancio Consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2023

14) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.	17
15) Prospetto di conto economico complessivo consolidato	Pag.	19
16) Rendiconto finanziario di Gruppo	Pag.	20
17) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag.	21
18) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato	Pag.	21
19) Commento alle principali voci del bilancio di Gruppo	Pag.	23

Relazione sulla gestione di Enervit S.p.A.

20) Sintesi dei dati significativi	Pag.	39
21) Andamento economico, patrimoniale e finanziario	Pag.	39
22) Eventi significativi dell'esercizio	Pag.	40
23) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	40
24) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	41
25) Rapporti con le parti correlate	Pag.	41
26) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	43
b) Investimenti	Pag.	43

27) Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura d'esercizio	Pag.	43
---	------	----

#### Bilancio Enervit S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2023

28) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	44
29) Prospetto di conto economico complessivo	Pag.	46
30) Rendiconto finanziario	Pag.	47
31) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag.	48
32) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio	Pag.	48
33) Altre informazioni	Pag.	58
34) Commento alle principali voci di bilancio	Pag.	59
35) Altre informazioni:		
a) Indici di bilancio	Pag.	79
b) Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica	Pag.	79
c) Erogazioni pubbliche	Pag.	79
d) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio	Pag.	80
e) Convocazione dell'Assemblea ordinaria	Pag.	81

#### Attestazione e relazioni ai bilanci

36) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio	Pag.	85
37) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato	Pag.	86
38) Relazioni del Collegio Sindacale	Pag.	87
39) Prospetto ai sensi dell' Art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti Consob	Pag.	99
40) Relazioni della Società di Revisione	Pag.	100

<u>Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari</u>	allegato
---	----------

## 1. Composizione degli organi sociali

### **Amministratori**

Alberto Sorbini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Sorbini	Amministratore Delegato
Maurizia Sorbini	Amministratore Esecutivo
Marina Petrone	Amministratore
Maurizio Cereda	Amministratore
Roberta Di Vieto	Amministratore indipendente
Ciro Piero Cornelli	Amministratore indipendente
Chiara Dorigotti	Amministratore indipendente
Massimo Piombini	Amministratore indipendente
Yuri Zugolaro	Amministratore indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

### **Collegio Sindacale**

Pier Paolo Caruso	Presidente
Claudia Costanza	Sindaco effettivo
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo
Gian Luca Nieddu	Sindaco supplente
Maria Stefania Sala	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

### **Comitato per la Remunerazione**

Ciro Piero Cornelli	Presidente
Maurizio Cereda	Membro
Roberta Di Vieto	Membro

### **Comitato per le operazioni con Parti Correlate**

Chiara Dorigotti	Presidente
Ciro Piero Cornelli	Membro
Yuri Zugolaro	Membro

### **Società di revisione**

EY S.p.A.

### **Organismo di vigilanza**

Giuseppe Schiuma	Presidente
------------------	------------

## 2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2023, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale	(1)
Duke Investment Srl con socio unico	5.534.095	31,09%	(2)
Alberto Sorbini	3.158.201	17,74%	
Giuseppe Sorbini	3.157.851	17,74%	
Maurizia Sorbini	2.630.226	14,78%	
Mercato	3.319.627	18,65%	
<b>Totale</b>	<b>17.800.000</b>	<b>100,00%</b>	

1. Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.
2. Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo all'Ing. Nerio Alessandri.

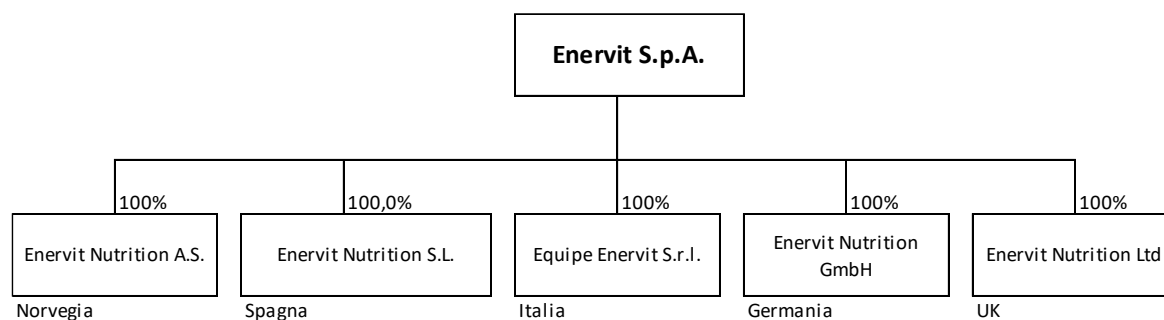
Si informa che nel periodo di analisi non vi è stata alcuna variazione nelle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa inoltre che la Società e le Società componenti il Gruppo non detengono né hanno mai acquistato azioni proprie o partecipazioni in società loro controllanti.

## 3. Struttura del Gruppo Enervit

Enervit S.p.A., società attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere.

Enervit S.p.A è la capofila dell'omonimo gruppo e nel corso del 2023 l'assetto societario si è modificato a seguito dell'acquisto del restante 50% della JV spagnola Enervit Nutrition S.L.

Al 31 dicembre 2023 la struttura è sintetizzabile dal seguente grafico:



L'area di consolidamento, per l'esercizio 2023, ha compreso oltre la Capo Gruppo Enervit S.p.A., la società controllata Equipe Enervit S.r.l., Enervit Nutrition AS (Norvegia), Enervit Nutrition GmbH (Germania), Enervit Nutrition Ltd (Regno Unito). Rispetto al precedente esercizio si segnala che la controllata Enervit Nutrition S.L. (Spagna), già detenuta al 50% è consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione del restante 50% perfezionata a fine 2023. Le società sopra elencate vengono tutte consolidate con il metodo integrale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali dati di sintesi delle Società partecipate.

Società	Sede	Capitale	Attività	Quota di partecipazione	Organi amministrativi	Organi amministrativi
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Ricerca e Marketing	100%	Presidente Amministratore Delegato Consiglieri	Giuseppe Sorbini Riccardo Pina Alberto Sorbini Maurizia Sorbini
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Distribuzione prodotti Enervit in Spagna	100,00%	Presidente Amministratori	Alberto Sorbini Riccardo Pina Juan Fonseca Lopez Giuseppe Raciti
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Distribuzione prodotti Enervit in Norvegia	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Distribuzione prodotti Enervit in Germania	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Distribuzione prodotti Enervit nel Regno Unito	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti

#### 4. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati consolidati significativi dell'esercizio al 31 dicembre 2023 a confronto con quelli al 31 dicembre 2022 è evidenziata dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022		Variazioni %
Ricavi	85.393	100%	76.305	100%	11,9%
EBITDA	9.306	10,9%	9.411	12,3%	(1,1)%
EBIT - Risultato operativo	5.365	6,3%	5.516	7,2%	(2,7)%
<b>Risultato Netto</b>	<b>4.208</b>	<b>4,9%</b>	<b>4.165</b>	<b>5,5%</b>	<b>1,0%</b>
PFN	(202)		(95)		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

(\*\*) L'EBIT è rappresentato dal Risultato Operativo e valgono le stesse considerazioni sopra riportate nella definizione di EBITDA.

I dati riportati in tabella relativi all'esercizio 2023 recepiscono gli effetti conseguenti all'applicazione, a far data dal primo gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16. L'applicazione del nuovo principio contabile comporta delle rettifiche sostanziali sia sulle voci di stato patrimoniale che di conto economico. Più in particolare, nel conto economico, i costi relativi al godimento di beni di terzi si riducono di 859 mila Euro a fronte di un incremento della voce ammortamenti (643 mila Euro) e della voce oneri finanziari (223 mila Euro) per un importo pressoché identico con un impatto netto sul risultato di periodo negativo per 7 mila Euro. Per quanto attiene lo stato patrimoniale, le voci di bilancio impattate sono le immobilizzazioni ed i debiti finanziari rispettivamente per 3.287 mila Euro e 3.492 mila Euro. Tali modifiche comportano un impatto sulla posizione finanziaria netta che a fine 2023, al netto dell'impatto IFRS 16, risulterebbe essere positiva per 3.290 mila Euro.

## 5. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio d'esercizio e consolidato di Enervit S.p.A. per l'esercizio chiuso dal 31 dicembre 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024.

Enervit S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il Gruppo Enervit è attivo nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione e distribuzione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere.

## 6. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

L'esercizio 2023 ha fatto registrare una performance positiva registrando una crescita dell'11,9% con ricavi pari a 85,4 milioni di Euro rispetto ai 76,3 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2022.

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi del 78,8% ha riportato una crescita del 10,5%. L'Estero, che ha rappresentato l'11,5% del totale dei ricavi, ha registrato un incremento del 4,4% rispetto all'esercizio 2022.

Anche il canale Lavorazioni Conto Terzi, con un peso sui ricavi totali del 3,1%, ha registrato una crescita rispetto all'esercizio 2022 dell'11,8%. Infine il canale di vendita Diretto, trainato dalle vendite online, con un peso sui ricavi totali del 6,6% ha registrato una crescita del 54,7% rispetto all'analogo periodo 2022.

La marginalità a livello di EBITDA del Gruppo Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari a 9,3 milioni di Euro in calo dell'1,1% rispetto ai 9,4 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2022.

L'EBIT del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023 è positivo e pari a 5,4 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2022 anch'esso positivo per 5,5 milioni di Euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono complessivamente pari 3.906 mila Euro (3.932 mila Euro al 31 dicembre 2022).

La voce accantonamenti e le svalutazioni pari a 34 mila Euro deriva interamente dall'adeguamento IAS 19 e 37.

Il risultato netto del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023 è positivo e pari a 4,2 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2022 anch'esso positivo per 4,2 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023 è negativa per 0,2 milioni di Euro (positiva per 3,3 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16) e risulta allineata al dato 2022 anch'esso negativo per 0,1 milioni di Euro (+4,0 milioni di Euro il dato 2022 al netto dell'effetto IFRS 16).

## 7. Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023, sono da segnalare quattro eventi principali ossia il lancio della nuova linea C2:1 PRO, la vincita del premio "Miglior Prodotto Food" per quanto attiene la linea The Protein Deal, la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità ed infine, a fine 2023, la Capogruppo ha proceduto all'acquisto del 50% della JV spagnola Enervit Nutrition S.L.

C2:1 PRO è una nuova linea completa di prodotti energetici, nata dalla ricerca scientifica e dall'esperienza sul campo di Equipe Enervit, in collaborazione con i più grandi campioni dello sport. Grazie alla loro innovativa composizione nel rapporto tra glucosio e fruttosio, i prodotti consentono di assumere e tollerare, con un assorbimento intestinale ottimale, fino a 90g e oltre di carboidrati all'ora. La linea ENERVIT C2:1 PRO è composta da diversi prodotti con formulazione brevettata ed è destinata a tutti gli appassionati di sport di endurance in Italia e nel Mondo.

Come accennato in precedenza, la linea Enervit The Protein Deal ha vinto ad inizio marzo il premio come "Miglior Prodotto Food" nella categoria Snack & Aperitivo. "Miglior Prodotto Food" è un premio autorevole dedicato all'innovazione nel mondo del Food & Beverage e diventato un punto di riferimento nel settore, che coinvolge tutti gli attori della filiera, dalla distribuzione, all'industria fino al consumatore.

Lungo il percorso della "sostenibilità credibile" che aveva portato nel corso del 2022 all'elaborazione della carta degli impegni, documento nel quale l'azienda ha definito l'approccio agli ambiti della CSR su cui concentrarsi, il 2023 è stato l'anno in cui è stato prodotto, su base volontaria, il primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2022. Si tratta di un documento che definisce l'approccio e l'impegno Enervit sui temi ambientali, economici e sociali che testimonia l'impegno quotidiano nel percorso di integrazione della sostenibilità lungo tutta la catena del valore della nostra organizzazione.

Il primo Bilancio di Sostenibilità di Enervit è stato realizzato su base volontaria, a testimonianza del fatto che Enervit vuole strutturare un piano progressivo coerente che la porti alla futura redazione dei bilanci obbligatori. Il progetto di Bilancio è stato realizzato secondo la modalità «with reference to», con riferimento agli standard GRI, scegliendo quelli pertinenti sulla base degli argomenti rilevanti per l'azienda, inseriti nel bilancio. Il Bilancio di sostenibilità Enervit è pubblicato sul sito della Società nella sezione CSR.

Come segnalato in precedenza, proseguendo la strategia di internazionalizzazione e di consolidamento, a fine 2023 la Società ha proceduto all'acquisto dalla società Laboratorios Farmacéuticos ROVI, S.A. del 50% del capitale sociale di ENERVIT NUTRITION SL, società spagnola che distribuisce i prodotti Enervit nel territorio della Spagna e del Portogallo e di cui Enervit deteneva già il 50%. Per l'acquisto del 50% del capitale sociale di ENERVIT NUTRITION SL il prezzo è stato di 1,8 milioni di Euro in coerenza con i valori di iscrizione della partecipazione al 31 dicembre 2022.

Enervit è presente nel mercato spagnolo dal 2016, e grazie all'importante alleanza con la società Laboratorios Farmacéuticos ROVI, S.A, ha potuto sviluppare il brand Enervit diventando leader nei settori della nutrizione speciale per chi fa sport e per chi è attento al proprio benessere, con una quota di mercato del 37% nel comparto delle barrette proteiche.

Questa operazione si inserisce nella strategia della Società di accrescere la propria efficienza operativa nei mercati esteri, in particolare Spagna e Portogallo, seguendo direttamente sia le catene



nel mass-market sia il canale on-line, con la prospettiva di aumentare le vendite e la redditività in tali mercati.

Per quanto attiene la tematica “Climate change”, a seguito delle recenti osservazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) circa l'importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici, nonché delle evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il Gruppo Enervit ha avviato valutazioni qualitative rispetto ai potenziali rischi, fisici e transizionali, derivanti dai cambiamenti climatici. In questo contesto, le prime valutazioni portano a ritenere che il Gruppo non risulti essere particolarmente esposto, sul breve termine, ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, in considerazione della natura del proprio business e della localizzazione geografica dei propri siti produttivi.

Di seguito sono descritte le principali iniziative avviate dal Gruppo volte a conseguire un efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, a testimonianza dell'impegno preso nei confronti della lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto l'obiettivo di procedere all'acquisto di energia anche da fonti rinnovabili ed ha inoltre avviato lo studio di fattibilità per procedere all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sul tetto del proprio sito produttivo di Erba.

Per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, negli ultimi anni il Gruppo ha promosso diverse iniziative di efficientamento energetico, tra cui la sostituzione graduale e programmata delle lampade con sistemi di illuminazione a LED.

Lo scenario di mercato in cui opera la Società, per effetto dei conflitti internazionali rimane caratterizzato da incertezza e volatilità, pertanto la gestione è improntata ad una costante attenzione per mitigare gli effetti di tali conflitti attraverso un costante monitoraggio della marginalità e dei costi operativi ed ad un'accurata programmazione degli approvvigionamenti di materie prime anche attraverso piani di revisione che portino strutturalmente ad una riduzione dei costi che possa controbilanciare l'incremento dei costi di materie prime e utilities piuttosto che la flessione dei ricavi.

## 8. Informazione sulla gestione dei rischi

Enervit è dotata di un proprio Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è costantemente aggiornato per recepire l'evoluzione della normativa di riferimento. Ai sensi di legge il modello è pubblicato nel sito della Capo Gruppo - [www.enervit.it](http://www.enervit.it) - nella sezione Investor Relations, nella sezione Corporate Governance. Il dettaglio dei documenti è disponibile nella sezione Investor Relations disponibile sul sito della Società [www.enervit.it](http://www.enervit.it).

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito nel proprio ambito un “Comitato controllo e rischi” ritenendo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da esso operato consenta il perseguimento di una conduzione sana e corretta dell'impresa anche in assenza del supporto (istruttorio e propositivo) affidato a tale Comitato, tenuto conto anche delle dimensioni e del contesto operativo del Gruppo. La capogruppo ha comunque ritenuto opportuno approfondire la valutazione dei rischi di seguito elencati.

In riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi nel corso del 2023 non sono intervenuti fatti e accadimenti che richiedano integrazione o rettifica della valutazione dei principali rischi considerati in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 che vengono di seguito riportati. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

#### *Rischi correlati al settore di appartenenza*

Il Gruppo Enervit svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La Capo Gruppo ha conseguito e attualmente mantiene le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e BRC che attestano la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle norme indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono lavorazioni per conto del Gruppo, avviene attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo il Gruppo Enervit, nella consapevolezza dell'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una specifica polizza allo scopo di limitare l'eventuale impatto economico che un'eventuale contaminazione dovesse occorrere.

#### *Rischi correlati alla variabilità del quadro normativo e regolatorio del settore*

Il Gruppo Enervit opera in un settore che è normato da specifiche leggi a carattere nazionale, comunitario e internazionale la cui variabilità potrebbe influenzare sensibilmente le proprie vendite e i risultati economici. A tal proposito il Gruppo ha messo in atto procedure volte al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in ciascun mercato in cui è presente o intende operare, allo scopo di attuare tempestivamente le più opportune strategie di risposta.

#### *Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela*

Il Gruppo Enervit svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, posizionandosi in più canali di vendita con caratteristiche difformi; ciò costituisce un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che sviluppo/continuità. La clientela del Gruppo viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento in termini di credito che varia anche in funzione della storicità del rapporto commerciale e delle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico del Gruppo.

In riferimento al canale "GD-DO", ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Per quanto le insegne operanti nel settore appaiono molteplici esiste una reale concentrazione in poche centrali d'acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con il Gruppo. Sebbene il marchio Enervit

possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, ciò sussistendo permane il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d'acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

#### *Rischi correlati allo scenario competitivo*

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nel proprio segmento in Italia. L'espressione scientifica in termini di innovazione si accompagna ad una gestione con grande flessibilità ed efficacia costituendo un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L'incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un'attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit S.r.l.;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;
- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio;
- potenziare la produzione interna attraverso lo sviluppo di nuove linee produttive acquisendo anche il know-how produttivo in aggiunta a quello scientifico già posseduto.

#### *Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.*

Enervit S.p.A. ha due sedi produttive, lo stabilimento storico è situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO) ed il nuovo stabilimento dedicato alla produzione di barrette, situato ad Erba (CO), sulla direttrice tra Zelbio e Milano. In tutte le sedi produttive le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivanti. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello relativo al rischio d'incendio, quello derivante dal rumore, dell'esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l'idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell'area dello stabilimento. A tale scopo Enervit, al fine garantirsi nel caso di eventuali richieste dovuti a sinistri accidentali, ha provveduto a sottoscrivere idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione anche nel caso di rivalsa da parte degli istituti previdenziali.

Ai fini della distribuzione dei propri prodotti il Gruppo Enervit si avvale di appositi centri di logistica situati in aree facilmente accessibili dalla rete distributiva e gestite da primarie aziende di settore. Tali aziende sono esposte ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Allo scopo di garantirsi nel caso di perdita o danneggiamento accidentale delle merci in deposito, il Gruppo ha ritenuto opportuno effettuare un'idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione.

#### *Rischi correlati alle oscillazioni di cambio*

Il Gruppo non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono la società ad attuare specifiche strategie finanziarie a copertura di tale rischio.

#### *Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d'interesse*

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari. L'indebitamento finanziario di Enervit è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Per ridurre tale rischio è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso fisso a medio-lungo termine con uno specifico contratto di copertura.

#### *Rischi correlati alle disponibilità liquide*

Il mancato reperimento degli adeguati mezzi finanziari per garantire la normale operatività e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali del Gruppo Enervit, costituisce il principale rischio legato alle disponibilità liquide. I principali fattori che determinano la liquidità aziendale sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, la tipologia e le scadenze del debito/liquidità derivante dagli impegni finanziari, nonché dalle condizioni di mercato. Enervit dispone di liquidità propria utilizzabile agli scopi aziendali e di un'adeguata disponibilità di linee di credito concesse da primari istituti di credito italiani. Le caratteristiche di scadenza delle attività a breve appaiono commisurate a quelle dell'indebitamento a breve, mentre le attività di investimento trovano idonea copertura con l'indebitamento a medio/lungo termine. Si ritiene che le disponibilità liquide e le linee di credito esistenti, unitamente ai flussi generati dall'attività operativa e di finanziamento, possano soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso degli indebitamenti secondo le programmate scadenze.

#### *Rischi di compliance*

Tutte le transazioni commerciali e le altre attività operative vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative sia italiane che in ciascun paese in cui il Gruppo Enervit opera. Inoltre la Società, in ottemperanza al D. Lgs 231/2001, ha adottato un proprio Modello organizzativo a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

## **9. Evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento dei ricavi conseguiti nei primi mesi del 2024 è in linea con le previsioni e la Società ritiene che il potenziale di crescita dei propri brand possa continuare a essere perseguito grazie a continui investimenti nelle attività di rafforzamento dei brand oltre all'apporto positivo delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo.

Considerando il continuo evolversi della situazione, delle incertezze e delle difficoltà causate dall'incremento dei prezzi di certe materie prime quali il cacao, lo zucchero ed il burro di cacao così come dal persistere dei conflitti in Ucraina e Palestina, Enervit ha adottato tutte le misure di messa in sicurezza della supply chain e di tutela della marginalità delle vendite.

A causa del possibile impatto globale economico di tali conflitti, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera rimane caratterizzato da incertezza e volatilità.

In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, in parte compensate da crescite del mercato online, Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali economico finanziarie e/o far sorgere indicatori di impairment. Enervit continuerà a mantenere una

struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti e fornitori.

## 10. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: [www.enervit.com](http://www.enervit.com) nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra il Gruppo e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2022:

### Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

#### Crediti

valori in euro	31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition S.L.	-	0,00%	(5)	1.307.461
<b>Totale Crediti</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		<b>1.307.461</b>

-

#### Debiti

valori in euro	31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition S.L.	0	0,00%	(14)	22.025
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		<b>22.025</b>

### Rapporti con parti correlate di natura economica

#### Ricavi

valori in euro	31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition S.L.	0	0,00%	(17)	2.059.531
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		<b>2.059.531</b>

#### Costi

valori in euro	31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition S.L.	0	0,00%	(21)	0
<b>Totale costi</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		<b>0</b>

Tutte le operazioni con Parti Correlate sopra dettagliate sono state sostanzialmente poste in essere a condizioni in linea con quelle di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico dell'esercizio.

## 11. Altre informazioni

### 11.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca scientifica e di sviluppo per il Gruppo Enervit è stata svolta esclusivamente dalla controllata Equipe Enervit, che ha consolidato l'operatività di una rete di quotati collaboratori scientifici tra cui medici, ricercatori ed esperti nel settore dell'alimentazione umana. I risultati ottenuti costituiscono le importanti basi per lo sviluppo di continue innovazioni produttive creando caratteri distintivi e di valore rispetto alla concorrenza.

### 11.b) Investimenti

Il Gruppo nel corso del 2023 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 1,4 milioni di Euro e in immobilizzazioni immateriali per 0,5 milioni di Euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, hanno riguardato in gran parte i due siti produttivi di Erba e Zebio mentre per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre che all'investimento relativo al nuovo sito e-commerce della Capogruppo.

### 11.c) Informazione sulla Privacy

In tema di tutela e protezione dei dati personali, si informa che Enervit S.p.A. ha adottato procedure interne atte a garantire l'utilizzo, la gestione e il trattamento dei dati in conformità con le normative di legge ed ha nominato il Responsabile del Trattamento dei Dati (Data Protection Officer).

### 11.d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle dimensioni della Società e dell'attività svolta, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'attuale assetto azionario, la Società non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso dalla Società di gestione di mercati regolamentati.

Il Gruppo ha in essere un adeguato complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- la Procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- la Procedura per le operazioni con parti correlate;
- il codice etico;
- il modello di organizzazione gestione e controllo (ex. D. Lgs. 231/2001).

La Capogruppo ha inoltre istituito il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti Correlate all'interno del Consiglio di Amministrazione, nominando il Responsabile della funzione di Investor Relations, il Referente Informativo ed il suo sostituto.

Il Modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ai sensi del D. Lgs 231/2001, è disponibile sul sito della Società [www.enervit.com](http://www.enervit.com) specifica sezione Investor Relations, a cui si rimanda per l'analisi in dettaglio del documento.

#### 11.e) Partecipazione detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono oggi riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3°, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

#### 11.f) Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

La Capogruppo Enervit S.p.A. si è avvalsa dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

### 12. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo tra la chiusura dell'esercizio 2023 e l'inizio del 2024, si possono segnalare altre attività di rilievo.

Enervit è diventata distributore esclusivo per l'Italia di Prime il soft drink, un'innovativa formulazione che ha registrato un grandissimo successo negli USA e in UK. La bevanda distribuita da Enervit è Prime Hydration Drink, non contiene zuccheri ma BCAA, antiossidanti, elettroliti e zinco e spicca per il ridottissimo contenuto calorico. Attraverso questa partnership Enervit mira a consolidare la propria presenza nelle catene mass market italiane.

Ad inizi 2024, proseguendo il percorso di ottimizzazione della "Supply chain" volto a migliorare non solo le performance produttive ma anche il servizio al cliente, Enervit ha avviato la collaborazione con un nuovo operatore logistico.

Infine, come già menzionato precedentemente, Enervit continua ad essere impattata dall'incremento prezzi delle principali materie prime (cacao, burro di cacao e zucchero) così come del materiale di confezionamento e del costo delle utilities. A fronte di tali aumenti eccezionali in gran parte legati ai conflitti internazionali oltre che a movimenti speculativi, la Società è stata costretta a rivedere in aumento i listini di vendita ed i prezzi di cessione ai clienti.

Considerando le incertezze e le potenziali difficoltà derivanti dall'evolvere dello scenario internazionale, Enervit sta continuando a mantenere tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie specie per gli approvvigionamenti presso tutti le sedi coinvolte, sia produttive che direzionali nonché ad assicurarsi la continuità della catena logistico produttiva. Si conferma che per il momento la produzione non ha subito impatti derivanti da tali accadimenti e nei primi mesi dell'anno le attività si sono svolte con andamenti positivi. Si precisa infine che Enervit non ha attività di vendita o acquisto nei paesi coinvolti dal conflitto.

Pur in questo contesto si segnala che l'andamento economico finanziario ad oggi è in linea con le previsioni e pur non escludendo la possibilità che nei prossimi mesi si verifichino rallentamenti nel

ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, soprattutto nella BU Italia, in parte compensate da crescite del mercato online, Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali mantenendo la propria struttura in grado di assicurare la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder in generale.

### 13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi dell'art. 123 bis TUF viene allegata in coda alla presente Relazione.



## Bilancio consolidato Enervit dell'esercizio al 31 dicembre 2023

### 14. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		2.991.192	3.160.431
Impianti e macchinari		6.327.715	7.147.884
Attrezzature Industriali e commerciali		512.018	537.446
Diritti D'Uso - Immob. Materiali Ifrs16		3.286.835	3.861.034
Altri beni		199.763	195.651
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		90.302	288.388
<b>Totale immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1</b>	<b>13.615.068</b>	<b>15.398.076</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi di sviluppo		814.050	939.648
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		654.494	733.761
Concessioni, licenze, marchi		2.508.163	60.000
Avviamento		5.848.557	5.848.557
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		279.653	223.644
Altre immobilizzazioni immateriali		10.805	15.432
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2</b>	<b>10.115.721</b>	<b>7.821.041</b>
Attività fiscali per imposte differite	3	769.507	410.441
Partecipazioni in società collegate/JV	4	-	2.177.162
Altri crediti finanziari a lungo termine	5	613.368	870.912
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>1.382.875</b>	<b>3.458.514</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>25.113.665</b>	<b>26.677.632</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	6	9.740.103	9.155.454
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	7	16.345.095	13.401.408
Crediti commerciali verso società collegate		(0)	965.976
Attività fiscali per imposte correnti	8	1.610.614	924.245
Altri crediti finanziari a breve termine	9	11.280	7.105
Cassa e disponibilità liquide	10	12.502.065	16.757.494
<b>Totale attività correnti</b>		<b>40.209.157</b>	<b>41.211.683</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>65.322.822</b>	<b>67.889.314</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovraprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		1.621.148	1.413.917
Riserva straordinaria		11.429.919	9.806.536
Riserva per valutazione strumenti derivati		269.202	526.747
Riserva FTA		2.394.751	2.394.751
Riserve di consolidamento		(163.784)	(179.566)
Utile (perdita) portato a nuovo		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		46.601	53.203
Utile/(Perdita) d'esercizio		4.208.869	4.164.907
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	11	<b>31.009.147</b>	<b>29.382.938</b>
<b>Patrimonio netto di terzi quotisti</b>		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>31.009.147</b>	<b>29.382.938</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	12	8.495.551	12.799.430
<i>di cui passività per beni in leasing</i>	13	2.895.443	3.593.621
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		-	-
Passività fiscali per imposte differite		140.469	56.169
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	14	555.968	584.431
Altre passività a lungo termine	15	625.643	584.253
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>9.817.631</b>	<b>14.024.283</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	16	19.239.520	19.392.433
<i>di cui passività per beni in leasing</i>		596.625	465.905
Passività fiscali per imposte correnti	17	1.644.468	1.502.582
Finanziamenti a breve termine	18	3.612.057	3.587.078
<b>Totale passività correnti</b>		<b>24.496.044</b>	<b>24.482.093</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>65.322.822</b>	<b>67.889.314</b>

## 15. Prospetto di conto economico complessivo consolidato

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Ricavi	19	85.392.935	76.304.783
Altri ricavi e proventi	20	751.867	291.578
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		674.563	1.185.488
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	21	(27.511.359)	(26.268.952)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		(659.957)	1.736.222
Costo del personale	22	(14.083.091)	(13.995.864)
Altri costi operativi	23	(35.259.273)	(29.842.117)
<b>EBITDA - Margine operativo lordo</b>		<b>9.305.684</b>	<b>9.411.138</b>
Ammortamenti		(3.906.031)	(3.931.911)
Accantonamenti e svalutazioni	24	(34.465)	36.467
<b>EBIT - Risultato operativo</b>		<b>5.365.188</b>	<b>5.515.694</b>
Ricavi finanziari		186.226	38.150
Costi finanziari	25	(389.519)	(309.837)
Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere		(19.572)	(22.912)
Utili/Perdite derivanti dalle partecipazioni in società collegate e Joint Ventures valutate secondo il metodo del patrimonio netto	26	0	182.927
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>5.142.323</b>	<b>5.404.021</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	27	(934.247)	(1.239.114)
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.208.076</b>	<b>4.164.907</b>
Accantonamenti per dismissioni		0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.208.076</b>	<b>4.164.907</b>
Imposte su effetto dismissioni		0	0
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>4.208.076</b>	<b>4.164.907</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	28	198.218	492.605
<i>Utile (perdita) attuariali dei piani a benefici definiti</i>		<i>(8.389)</i>	<i>121.418</i>
<i>Variazione riserva hedging strumenti derivati</i>		<i>269.202</i>	<i>526.747</i>
<i>Imposte su altre componenti del conto economico complessivo</i>		<i>(62.595)</i>	<i>(155.559)</i>
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>4.406.294</b>	<b>4.657.512</b>
-		-	-
<b>Informazioni per azioni: Risultato netto per azione</b>	59	<b>0,236</b>	<b>0,234</b>

## 16. Rendiconto finanziario di Gruppo

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO</b> <i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023</b>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022</b>
Utile ante imposte	5.142.323	5.404.021
Ammortamenti e accantonamenti	3.906.031	3.931.911
Svalutazione avviamento	0	-
Costi finanziari per beni in leasing	222.821	122.340
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(28.463)	(250.962)
<b>Flussi monetari generati dalla gestione reddituale</b>	<b>9.242.712</b>	<b>9.207.310</b>
(Incremento) Decremento crediti	(3.027.321)	(2.378.632)
(Incremento) Decremento rimanenze	(584.649)	(2.921.710)
Incremento (Decremento) debiti	(242.243)	3.232.483
Incremento (Decremento) fondi a breve	-	-
Incremento (Decremento) debiti tributari	226.185	598.541
Imposte sul reddito	(934.247)	(1.239.114)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività operativa</b>	<b>4.680.436</b>	<b>6.498.879</b>
(Investimenti) netti in imm. materiali	(1.484.068)	(1.609.020)
di cui diritti d'uso immob.ni materiali IFRS16	(69.111)	(365.020)
(Investimenti) in imm. immateriali	(2.933.634)	(515.776)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	2.434.705	(709.938)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento</b>	<b>(1.982.997)</b>	<b>(2.834.735)</b>
Variazione finanziamenti	(3.511.612)	(3.276.912)
Rimborso passività beni in leasing	(859.389)	(814.341)
Variazioni derivanti dall'area di cons/conversione e IAS 8	(10.321)	113.684
Var. Crediti/Debiti finanziari	(257.545)	524.007
Dividendi corrisposti	(2.314.000)	(1.958.000)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria</b>	<b>(6.952.868)</b>	<b>(5.411.562)</b>
Flusso netto generato dalla gestione	(4.255.429)	(1.747.418)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	16.757.494	18.504.912
<b>Disponibilità liquide nette a fine periodo</b>	<b>12.502.065</b>	<b>16.757.494</b>

## 17. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle voci componenti il patrimonio netto di Gruppo espresse in migliaia di Euro:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2023

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Riserva per valutazione strumenti derivati	Conferimento Soci	Riserve di consolid.to	Riserva FTA	Riserva per attualizzazione TFR	Risultati da esercizi prec. non ripartiti	Utile (perdita) del periodo	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>													
<b>Saldi al 1 gennaio 2023</b>	4.628	1.414	6.528	9.807	527	46	(180)	2.395	53	-	4.165	-	29.383
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	(258)	-	16	-	(7)	-	(20)	-	(269)
Ripartizione risultato 2022:													
- assegnazione a riserve		207		1.623							(1.831)		-
- distribuzione dividendi											(2.314)		(2.314)
Risultato al 31 dicembre 2023											4.209		4.209
<b>Saldi al 31 dicembre 2023</b>	4.628	1.621	6.528	11.430	269	46	(164)	2.395	47	-	4.209		31.009

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

## 18. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato

### Premessa

Il Bilancio consolidato di Gruppo raccoglie i dati della Enervit S.p.A. e delle società partecipate che hanno chiuso il proprio esercizio al 31 dicembre 2023. I valori vengono espressi in Euro. A partire dal 2005 la Capo Gruppo redige il bilancio di esercizio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le società partecipate che redigono il proprio bilancio secondo i Principi Contabili Nazionali, provvedono alla rideterminazione delle situazioni contabili secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in linea con quelli adottati dalla Capo Gruppo e cui si rimanda al successivo punto 32 per la trattazione nel dettaglio. In particolare per quanto attiene al valore di avviamento riferito al marchio Enervit ed iscritto nell'attivo della Capo Gruppo, la recuperabilità di tale valore di iscrizione viene verificata, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36, mediante specifico "Impairment test" eseguito da un terzo professionista indipendente. L'analisi viene effettuata sulla base di uno specifico business plan pluriennale predisposto dalla Capogruppo che il C.d.A. esamina e di cui approva i criteri e la metodologia utilizzata ai fini dell'esecuzione del test suddetto.

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, se possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua a differenza di consolidamento;
- vengono eliminate le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo al netto dell'eventuale effetto fiscale;

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione Europea. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per esprimere anche le situazioni economiche e patrimoniali di confronto. Si precisa che per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente” mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

### Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono quelli stabiliti dagli IFRS – International Financial Reporting Standards, approvati e omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del presente documento.

### Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto considerando tutte le partecipazioni di controllo diretto della Enervit S.p.A., consolidando con il metodo integrale la partecipazione nelle controllate Equipe Enervit S.r.l., Enervit Nutrition S.L, Enervit Nutrition AS, Enervit Nutrition Ltd, Enervit Nutrition GmbH ed Enervit Nutrition S.L. la cui acquisizione è stata perfezionata a fine 2023.

Nella seguente tabella si riportano i valori delle Società sopra descritte:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Euro 250.407	100,0%	Integrale	Euro 49.997
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Euro 4.400.306	100,0%	Integrale	Euro 3.977.162
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Euro 27.458	100,0%	Integrale	Euro 243.288
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Euro 45.296	100,0%	Integrale	Euro 225.000
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Euro 32.658	100,0%	Integrale	Euro 232.550

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 fatta eccezione per la società spagnola Enervit Nutrition S.L. la cui partecipazione è stata interamente acquisita a fine 2023 ed è stata pertanto consolidata con il metodo integrale. Si rimanda alla sezione 32 Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio della Capo Gruppo Enervit S.p.A.

## 19. Commento alle principali voci di bilancio consolidato di Gruppo

## Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 delle attività materiali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	2.991.192	3.160.431
Impianti e macchinari	6.327.715	7.147.884
Attrezzature industriali e commerciali	512.018	537.446
Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	3.286.835	3.861.034
Altri beni	199.763	195.651
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	90.302	288.388
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.615.068</b>	<b>15.398.076</b>

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2022</b>	<b>207.243</b>	<b>3.392.353</b>	<b>8.443.171</b>	<b>580.409</b>	<b>4.211.783</b>	<b>181.262</b>	<b>129.902</b>	<b>17.146.124</b>
Acquisti	-	63.082	617.014	314.954	365.020	90.616	554.397	2.005.082
Ammortamenti	-	(295.004)	(1.912.302)	(357.904)	(715.770)	(76.089)	-	(3.357.068)
Dismissioni	-	-	-	(14)	-	(137)	-	(151)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(395.911)	(395.911)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>207.243</b>	<b>3.160.431</b>	<b>7.147.884</b>	<b>537.446</b>	<b>3.861.034</b>	<b>195.651</b>	<b>288.388</b>	<b>15.398.076</b>

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>3.160.431</b>	<b>7.147.884</b>	<b>537.446</b>	<b>3.861.034</b>	<b>195.651</b>	<b>288.388</b>	<b>15.398.076</b>
Acquisti	-	128.323	1.075.224	333.041	69.111	77.396	391.434	2.074.528
Ammortamenti	-	(297.562)	(1.894.453)	(358.469)	(643.309)	(73.284)	-	(3.267.077)
Dismissioni	-	-	(940)	-	-	-	-	(940)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(589.519)	(589.519)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>2.991.192</b>	<b>6.327.715</b>	<b>512.018</b>	<b>3.286.835</b>	<b>199.763</b>	<b>90.302</b>	<b>13.615.068</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio del gruppo nel 2023 sono stati pari a 1.416 mila Euro e si riferiscono principalmente a fabbricati della Capogruppo per 127 mila Euro relativi principalmente ad opere svolte presso lo stabilimento produttivo di Erba e gli uffici di Milano. Anche gli investimenti in impianti e macchinari per 823 mila Euro sono da ricondurre esclusivamente alla Capogruppo. Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali per 298 mila euro sono relativi principalmente a impianti di stampa per materiale di confezionamento. Gli investimenti in altri beni pari a 77 mila Euro sono relativi a macchine elettroniche d'ufficio e Automezzi oltre ad

immobilizzazioni in corso per 90 mila Euro riferite per lo più ad impianti e macchinari delle due sedi produttive di Zelbio e Erba.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla voce “Diritti d’uso immobilizzazioni materiali” emersa a seguito dell’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16.

	Impianti e macchinari	Automezzi	Godimento beni di terzi	Tot. Diritti d'uso
<b>Valore al 1 gennaio 2023</b>	<b>20.161</b>	<b>153.673</b>	<b>3.687.199</b>	<b>3.861.034</b>
Incrementi	-	69.111	-	69.111
Ammortamenti	(9.353)	(127.468)	(506.488)	(643.309)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>10.808</b>	<b>95.316</b>	<b>3.180.712</b>	<b>3.286.835</b>

## Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 delle attività immateriali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
Costi di sviluppo	814.050	939.648
Diritti di brevetto e utiliz. opere dell'ingegno	654.494	733.761
Concessioni, licenze, marchi	2.508.163	60.000
Avviamento	5.848.557	5.848.557
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	279.653	223.644
Altre Immobilizzazioni immateriali	10.805	15.432
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.115.721</b>	<b>7.821.041</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per l’esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2023</b>	<b>939.648</b>	<b>733.761</b>	<b>60.000</b>	<b>5.848.557</b>	<b>223.644</b>	<b>15.432</b>	<b>7.821.041</b>
Acquisti	258.862	170.601	2.448.163	-	202.703	-	3.080.328
Ammortamenti	(384.460)	(249.868)	-	-	-	(4.627)	(638.955)
Svalutazioni / Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(146.694)	-	(146.694)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>814.050</b>	<b>654.494</b>	<b>2.508.163</b>	<b>5.848.557</b>	<b>279.653</b>	<b>10.805</b>	<b>10.115.721</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali dell’esercizio 2023 sono stati pari a 460 mila Euro e sono di esclusiva provenienza della Capogruppo ed in particolare 275 mila Euro sono riferiti a spese



sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, e la restante parte è relativa ad investimenti software per il nuovo sito e-commerce. Le immobilizzazioni immateriali in corso a fine periodo ammontano, al netto delle riclassifiche, a 280 mila Euro. La principale variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente esercizio deriva dall'acquisizione del 100% della JV spagnola Enervit Nutrition S.l. avvenuta come precedentemente descritto a fine 2023 che ha comportato il consolidamento integrale della partecipazione che tra le componenti di bilancio incorpora nelle immobilizzazioni immateriali la lista clienti che rappresenta uno degli asset fondamentali della partecipazione.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, viene considerato attività immateriale con vita utile indefinita e non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

La società ha a tal scopo predisposto un Business Plan pluriennale 2024-2028 di cui il C.d.A. ha esaminato ed approvato i criteri e la metodologia utilizzata ai fini dell'esecuzione dell'impairment test che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generating unit, cui l'avviamento è attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2023 rileva una iniziale contrazione dei flussi (per l'anno 2024) per poi prevedere una crescita a partire dall'esercizio 2025. Ciò nonostante, la volontà di impiegare comunque un atteggiamento prudente ha giustificato una duplice scelta. Anzitutto il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. In aggiunta è stato utilizzato quale flusso di Free Cash Flow di lungo periodo la media ponderata di sei flussi di Free Cash Flow, uno consuntivo (con peso pari a 20%) e cinque prospettici (con pesi decrescenti con l'allontanarsi dal periodo di riferimento). In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, assumono un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari al 10,47%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle stime del WACC e del tasso "g" per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1,0% per il tasso "g". L'analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2023, anche

umentando il valore del WACC fino a +2,0% e prevedendo contestualmente un tasso “g” negativo pari a -1,0%.

Il piano utilizzato per il test di impairment è la rappresentazione dello scenario ritenuto più rappresentativo, alla luce di una sensitivity fatta dal management sul fatturato e sull'EBITDA.

I costi di sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati capitalizzati in quanto sussistono le condizioni previste dal principio contabile internazionale n. 38, par. 57.

I costi di sviluppo, sostenuti negli esercizi precedenti, sono relativi a progetti per la realizzazione di nuove tipologie di prodotti. Rientrano in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di formule produttive volte allo sviluppo di nuovi prodotti che sono entrati nel normale ciclo produttivo nel corso dell'esercizio 2023, contribuendo quindi al conseguimento di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui tali prodotti sono stati resi disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

### Nota 3 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali vigenti dal 2023, ossia il 24,00% per Ires ed il 3,90% per Irap (ove applicabile). Di seguito si riporta il dettaglio riferito al bilancio di Gruppo che recepisce l'aumento dovuto all'inserimento della voce Amm.ti Intangible Assets per 387 mila Euro conseguente all'acquisizione del 50% della JV Spagnola Enervit Nutrition S.L.

Descrizione	Saldi al 31.12.2022		Saldi al 31.12.2023		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
<b>Imposte anticipate / (differite)</b>					
Fondo svalutazione magazzino tassato	467.662	130.478	467.662	130.478	-
Fondo svalutazione crediti tassato	65.569	15.737	65.569	15.737	-
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	282.494	78.816	240.446	67.084	(11.731)
Cessione Ramo Azienda	248.916	69.448	175.428	48.945	(20.503)
Amm.ti Marchi	67.758	18.904	76.425	21.323	2.418
Amm.ti Lachi	-	-	-	-	-
Amm.ti Intangible assets	-	-	1.548.838	387.209	387.209
Eccedenza ACE riportabile	-	-	-	-	-
Perdite fiscali	-	-	-	-	-
Mark-Up Magazzino Intercompany	-	-	-	-	-
Compensi ad amministratori	420.000	100.800	410.959	98.630	(2.170)
Effetti IAS	-	-	-	-	-
Quota associativa	-	-	-	-	-
Fondo indennità fine rapporto	(15.590)	(3.741)	423	102	3.843
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>1.536.810</b>	<b>410.441</b>	<b>2.985.750</b>	<b>769.507</b>	<b>359.066</b>
<b>Variazioni area di consolidamento</b>					
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>1.536.810</b>	<b>410.441</b>	<b>2.985.750</b>	<b>769.507</b>	<b>359.066</b>

### Nota 4 Partecipazioni

Questa voce pari a zero a fine 2023 si raffronta con un valore di fine 2022 pari a 2.177 mila Euro. Tale valore rappresentava il 50% del patrimonio netto che a fine 2022 Enervit S.p.A. deteneva nella

JV spagnola Enervit Nutrition S.L., partecipazione che veniva consolidata nel bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

#### Nota 5 Altri crediti finanziari a lungo termine

Gli altri crediti finanziari sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali attivi per l'affitto degli uffici e per le relative utenze.

#### Nota 6 Rimanenze

Come indicato nei principi contabili e nei criteri di redazione del bilancio il metodo di valutazione adottato per le rimanenze è quello del costo medio ponderato.

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Materie prime e sussidiarie	4.985.714	5.327.233
<u>Prodotti finiti ed in corso di lavorazione</u>	<u>4.754.389</u>	<u>3.828.221</u>
Totale rimanenze	9.740.103	9.155.454
. di cui fondo svalutazione	(467.664)	(467.664)

Il valore delle materie prime è legato sia alla politiche di approvvigionamento adottate che all'andamento del costo delle materie prime in gran parte determinato dall'evolversi dello scenario internazionale impattato sia dai conflitti in corso che dal cambiamento climatico. Parimenti la crescita del valore dei prodotti finiti è conseguente principalmente al consolidamento nei valori di fine anno della neo acquisita partecipazione nella società spagnola Enervit Nutrition S.L.

I valori sono esposti al netto delle rettifiche di valore per adeguamento delle risultanze contabili riferite alle merci a lenta rotazione e obsolete che complessivamente ammontano a 468 mila Euro. Nel esercizio in analisi non è stato necessario procedere alla rettifica del fondo stanziato a fine 2022.

#### Nota 7 Crediti commerciali e altri crediti

La situazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riepilogata come segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti commerciali	15.673.673	13.163.309
Fondo svalutazione crediti	(323.435)	(308.435)
<u>Altre attività a breve termine</u>	<u>994.857</u>	<u>546.534</u>
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	16.345.095	13.401.408

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una crescita di 2,5 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022. Tale crescita è dovuta sia al

buon andamento dei ricavi rispetto al precedente esercizio della Capogruppo ma soprattutto, così come per altre poste di bilancio, al consolidamento integrale della partecipazione nella società spagnola Enervit Nutrition S.L.

Il fondo svalutazione crediti a fine 2023, dopo un'attenta analisi delle posizioni creditorie è pari a 323 mila Euro.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 995 mila Euro è riferita a spese sostenute nel periodo in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi periodi.

#### Nota 8 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 1.611 mila Euro, ha tra le sue componenti principali 50 mila Euro relativi al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dell'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, 319 mila Euro relativi al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, 143 mila Euro relativi al Credito di Imposta ricerca e sviluppo/innovazione tecnologica, 88 mila Euro di credito d'imposta per Super ammortamento, 46 mila Euro relativo a ritenute su interessi attivi di conto corrente bancario oltre a crediti IRAP e IRES rispettivamente di 276 mila Euro e 626 mila Euro per i versamenti in acconto dell'esercizio corrente.

#### Nota 9 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 11 mila Euro è interamente costituita da anticipazioni a dipendenti.

#### Nota 10 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Depositi bancari disponibili	12.495.394	16.754.213
Cassa e valori	6.671	3.281
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.502.065</b>	<b>16.757.494</b>

## Nota 11 Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 risulta la seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	1.621.148	1.413.917
Riserva straordinaria	11.429.919	9.806.536
Riserva per valutazione strumenti derivati	269.202	526.747
Riserva adozione FTA	2.394.751	2.394.751
Contributi c/capitale	-	-
Riserva attualizzazione TFR IAS	46.601	53.203
Riserve di consolidamento	(163.784)	(179.566)
Riserve coperture perdite	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Azionisti c/dividendi	-	-
Disavanzo di fusione	-	-
Perdita d'esercizio	-	-
Perdita d'esercizio a nuovo	-	-
Risultato netto	4.208.869	4.164.907
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>31.009.147</b>	<b>29.382.938</b>

Il Capitale sociale della Capo Gruppo Enervit S.p.A è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2023, le riserve sono variate in funzione della delibere assembleari di ripartizione del risultato d'esercizio per ciascuna società del gruppo.

Si precisa che il valore della Riserva sovrapprezzo azioni è esposta al lordo dei costi relativi alla quotazione il cui importo viene separatamente indicato con i benefici fiscali da essi derivanti.

Raccordo tra patrimonio netto e il risultato della Capo Gruppo e il risultato consolidato:

	Risultato 2023	Patrimonio Netto 2023
<b>Bilancio della Capo Gruppo</b>	<b>3.781.361</b>	<b>30.745.424</b>
Valori di carico e rettifica di valore delle partecipazioni	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio (determinati in base a a principi omogenei ) delle imprese consolidate al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	427.674	257.829
Differenza da consolidamento a livello Capo Gruppo, relativi ad ammortamenti e svalutazioni	(959)	5.895
Impatti di natura fiscale su rettifiche di valore di partecipazioni	-	-
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	-	-
Storno effetti fiscali generati dal consolidamento	-	-
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>4.208.076</b>	<b>31.009.147</b>

## Nota 12 Finanziamenti a lungo termine

Come già descritto in precedenza, al netto delle passività per beni in leasing, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 5.600 mila Euro e non vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie e non sono previsti covenant finanziari.

Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 3.583 mila Euro.

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento complessivo a medio termine, al netto dell'effetto IFRS 16, risultante al 31 dicembre 2023 raffrontato con quello di fine 2022.

Società	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2023	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2022
Enervit S.p.A.	5.600.108	9.205.809
Altre Società del Gruppo	-	-
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>5.600.108</b>	<b>9.205.809</b>

### Nota 13 Passività per beni in leasing

Per quanto riguarda le passività per beni in leasing emerse a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16, la tabella sottostante evidenzia la quota di passività a breve e medio/lungo termine.

	<i>breve termine</i>	<i>M/L termine</i>	<i>Totale</i>
<b>Valore al 1 gennaio 2023</b>	<b>465.905</b>	<b>3.593.621</b>	<b>4.059.526</b>
Altri movimenti / conversione	758.174	(758.174)	-
Incrementi	9.114	59.996	69.111
Interessi	222.821		222.821
Pagamenti	(859.389)		(859.389)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>596.625</b>	<b>2.895.443</b>	<b>3.492.068</b>

### Nota 14 Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro

La voce di bilancio si riferisce alla passività maturata in relazione al "Fondo di trattamento di fine rapporto". La valutazione è fatta adottando il nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in accoglimento del Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012. Come meglio precisato nella Nota n. 14 ed al punto 29), il valore di DBO – "Defined Benefit Obligation" recepisce direttamente le perdite attuariali nel corrispondente esercizio di riferimento secondo il metodo "Other Comprehensive Income" - OCI. Per le società consolidate, che non adottano direttamente tale principio contabile, si è provveduto ad effettuare le opportune variazioni recependo la valutazione espressa da un Attuario indipendente.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
TFR al 1 gennaio	584.431	835.393
Utilizzo nell'esercizio	(686.307)	(668.525)
Accantonamento del periodo	634.318	582.771
Acc.ti Imposte	(1.048)	(398)
Adeguamento IAS	24.574	(164.810)
TFR fine periodo	555.968	584.431

#### Nota 15 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo è riferito unicamente alla Capo Gruppo e per una puntuale analisi si rimanda alla successiva Nota n. 44.

#### Nota 16 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti Vs fornitori	14.625.200	14.579.634
Debiti verso Società Partecipate	-719	21.323
Altre passività a breve termine	3.775.395	4.100.300
Passività per beni in leasing - IFRS 16	596.625	465.905
Ratei e risconti passivi	243.018	225.271
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	19.239.520	19.392.433

Come commentato in precedenza per la Capogruppo, l'indebitamento commerciale è rimasto sostanzialmente allineato rispetto al valore di fine 2022 nonostante il consolidamento integrale della società spagnola Enervit Nutrition S.L.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 2.893 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 680 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

La voce "Passività per beni in leasing" rappresenta la componente a breve termine derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 sopra descritto alla Nota 44.

#### Nota 17 Passività fiscali per imposte correnti

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute d'acconto sui professionisti oltre agli accantonamenti per IRES e IRAP.

La voce debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferisce unicamente ai debiti tributari per Irpef da versare per conto di dipendenti e lavoratori autonomi.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti tributari per imposte correnti	1.011.712	902.865
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	632.756	599.717
<b>Totale passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>1.644.468</b>	<b>1.502.582</b>

## Nota 18 Finanziamenti a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Apertura di credito in c/c	2.225	-
Quota corrente di finanz. a M/L termine	3.609.832	3.587.078
<b>Totale finanziamenti a breve termine</b>	<b>3.612.057</b>	<b>3.587.078</b>

La quota dei finanziamenti a medio/lungo termine rappresenta le rate di rimborso entro i futuri dodici mesi dei mutui sottoscritti dalla Capo Gruppo.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(3.612)	(3.587)
Altri debiti finanziari a breve	-	-
Liabilities IFRS16	(597)	(466)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(4.209)</b>	<b>(4.053)</b>
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(5.600)	(9.206)
Debiti per acquisto partecipazione Slorfeltd Trading AB	-	-
Liabilities IFRS16	(2.895)	(3.594)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(8.496)</b>	<b>(12.799)</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(12.704)</b>	<b>(16.852)</b>
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti vs Nutramis Srl	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.502	16.757
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(202)</b>	<b>(95)</b>

Si precisa che a fronte dell'indebitamento con gli istituti di credito non sono state rilasciate garanzie.



Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Disponibilità di cassa	6.713	3.323
Disponibilità liquide presso banche	12.495.352	16.754.171
<b>Totale liquidità</b>	<b>12.502.065</b>	<b>16.757.494</b>
Debiti a breve verso banche	(2.225)	-
Debiti vs Terzi	-	-
Altri Finanziamenti	0	0
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.609.832)	(3.587.078)
Liabilities IFRS16 - quota corrente	(596.625)	(465.905)
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>(4.208.681)</b>	<b>(4.052.983)</b>
Crediti vs Nutramis Srl	-	-
Debiti vs Terzi	-	-
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(5.600.108)	(9.205.809)
Liabilities IFRS16 - quota M/L	(2.895.443)	(3.593.621)
<b>PFN - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(202.168)</b>	<b>(94.919)</b>

## Nota 19 Ricavi

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi di vendita per area unità di business al 31 dicembre degli esercizi 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al		dal 1 gennaio al		variazione
	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022		
Italia	67.282.866	78,8%	60.894.962	79,8%	10,5%
Estero	9.792.119	11,5%	9.375.006	12,3%	4,4%
<b>Canale di vendita Indiretto</b>	<b>77.074.986</b>	<b>90,3%</b>	<b>70.269.967</b>	<b>92,1%</b>	<b>9,7%</b>
Lavorazioni conto terzi	2.649.191	3,1%	2.369.911	3,1%	11,8%
Canale di vendita diretto	5.668.758	6,6%	3.664.904	4,8%	54,7%
<b>Totali ricavi</b>	<b>85.392.935</b>	<b>100%</b>	<b>76.304.783</b>	<b>100%</b>	<b>11,9%</b>

In accordo con il principio contabile IFRS 15 sopra descritto, i ricavi di vendita sono esposti al netto di sconti promozionali riconosciuti ai clienti che nell'esercizio 2023 sono stati pari a 2.151 mila Euro (1.576 mila Euro nell'esercizio 2022).

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi del 78,8% ha registrato una crescita del 10,5% rispetto al 2022.

L'estero, che rappresenta l'11,5% del totale dei ricavi, ha evidenziato una crescita del 4,4% rispetto all'esercizio 2022.

Registra una crescita rispetto all'esercizio 2022 anche il canale Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,1% ha fatto registrare un incremento dell'11,8%.

Infine il canale di Vendita Diretto, trainato dalle vendite on-line e con un peso sui ricavi totali del 6,6% ha registrato una crescita del 54,7% rispetto all'analogo periodo 2022.

## Nota 20 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività degli esercizi 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		variazione
Sopravvenienze attive	162.996	21,7%	162.707	55,8%	0,2%
Altri proventi	588.871	78,3%	128.871	44,2%	356,9%
<b>Totali altri ricavi operativi</b>	<b>751.867</b>	<b>100%</b>	<b>291.578</b>	<b>100%</b>	<b>157,9%</b>

Come illustrato nei commenti all'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Capogruppo, la voce sopravvenienze attive al 31 Dicembre 2023 include tra le sue componenti principali il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo relativo all'esercizio 2022 pari a circa 115 mila Euro (nel 2021 il credito di imposta per tale voce è stato pari a 86 mila euro), credito di imposta Pubblicità per 18 mila Euro e credito imposta imprese Gasivore ultimo trimestre 2022 per 3 mila Euro oltre a rilevazioni di altre operazioni economiche non di competenza dell'esercizio.

La voce altri proventi di fine 2023 include tra le sue componenti principali 407 mila Euro riferiti alla differenza positiva generatasi dal primo consolidamento della controllata spagnola, 38 mila Euro di rimborsi da corrieri, addebiti intercompany per 23 mila Euro, rimborsi assicurativi per 5 mila Euro, rimborsi da dipendenti a fronte di sanzioni amministrative di loro competenza per 6 mila Euro, contributi in conto esercizio per 27 mila Euro, plusvalenze da alienazione cespiti per 2 mila Euro e addebiti a fornitori per 55 mila Euro.

## Nota 21 Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo

Si fornisce di seguito la composizione dei costi per l'acquisto di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo degli esercizi al 31 dicembre 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Materie prime e materiale di confezionamento	27.511.359	26.268.952
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	(14.606)	(2.921.710)
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>27.496.753</b>	<b>23.347.242</b>

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative agli oneri per la produzione, per le materie prime, quelle sussidiarie e di consumo.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi del Gruppo, è superiore rispetto all'anno 2022. Tale maggior incidenza, come già commentato in

precedenza, è legata all'incremento del costo delle materie prime originato in gran parte dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

## Nota 22 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo del personale di Gruppo degli esercizi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	<b>dal 1 gennaio al 30 settembre 2023</b>	<b>dal 1 gennaio al 30 settembre 2022</b>
Salari e stipendi	10.201.086	10.119.293
Oneri sociali e previdenziali	3.043.972	3.023.469
Fondi previdenziali	126.866	114.073
TFR	711.168	739.029
<b>Totale costi del personale</b>	<b>14.083.091</b>	<b>13.995.864</b>

Di seguito si riporta l'organico medio e la composizione del personale dipendente nel corso dell'esercizio 2023 rispetto al 2022

	<b>Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023</b>	<b>Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022</b>
Dirigenti	14,3	12,5
Impiegati	119,0	118,8
Operai	98,3	100,2
<b>Media complessiva</b>	<b>231,5</b>	<b>231,5</b>

Dettaglio della composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2023 e 2022

	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
Dirigenti	16	13
Impiegati	120	119
Operai	98	102
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>234</b>	<b>234</b>

Il costo del personale presenta una variazione in aumento dello 0,6% rispetto al dato 2022. Tale incremento è originato principalmente dalla composizione dell'organico medio rispetto al precedente esercizio. Si segnala inoltre che a seguito dell'acquisizione del 100% della società spagnola Enervit Nutrition S.L. avvenuto a fine 2023 l'organico puntuale è aumentato di 3 unità.

## Nota 23 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi degli esercizi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		Variazione
- Spese industriali	2.422.310	6,9%	1.519.603	5,1%	59,4%
- Spese di trasporto	2.781.436	7,9%	2.156.317	7,2%	29,0%
- Spese di vendita e marketing	23.874.133	67,7%	20.546.851	68,9%	16,2%
- Spese generali e amministrative	5.715.877	16,2%	5.290.954	17,7%	8,0%
- Godimento beni di terzi	250.383	0,7%	224.194	0,8%	11,7%
- Contributi associativi	89.520	0,3%	87.155	0,3%	2,7%
- Altre spese di gestione	125.615	0,4%	17.042	0,1%	637,1%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>35.259.273</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.842.117</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,2%</b>

Come evidenziato anche nei commenti relativi alla Capogruppo, la crescita dei costi operativi pari al 18,2% rispetto al precedente esercizio mette in evidenza la crescita delle attività nonché dei volumi di vendita e produttivi rispetto all'esercizio 2022. Tale crescita è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali crescono del 59,4% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'incremento del costo delle utilities più che raddoppiato rispetto ai precedenti esercizi;
- il maggior costo dei trasporti è la risultante sia della crescita dei volumi che del rincaro del costo del carburante;
- l'incremento delle spese commerciali e di marketing pari al 16,2% ed ha un peso di quasi il 63% sul totale della crescita dei costi operativi. Tale incremento deriva dai maggiori investimenti in media pubblicitari, dalle maggiori spese sostenute di incentivo alla rete di vendita nonché dai maggiori costi legati alla crescita dei volumi nella grande distribuzione;
- le spese generali e amministrative presentano una leggera crescita pari all'8,0% principalmente dovuta all'aumento dei costi di consulenza;
- i costi per il godimento di beni di terzi crescono per effetto dell'incremento del parco automezzi oltre che per il rincaro dei canoni di noleggio degli stessi rispetto al precedente esercizio.

## Nota 24 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Accantonamento e svalutazione crediti	-	101.756
Svalutazione partecipazioni	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	-
Adeguamenti IAS 19 e 37	34.465	(138.223)
Componenti straordinari	-	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>34.465</b>	<b>(36.467)</b>

## Nota 25 Ricavi/Costi finanziari

La voce ricavi finanziari si riferisce unicamente alla maturazione di interessi attivi su c/c bancari della Capo Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi finanziari afferenti agli esercizi 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Interessi passivi su c/c bancari	0	-
Interessi passivi su mutui	154.805	175.444
Sconti cassa	11.893	19.554
Interessi passivi diversi	222.821	114.838
<b>Totale Costi finanziari</b>	<b>389.519</b>	<b>309.837</b>

La diminuzione degli interessi passivi sui finanziamenti deriva dall'adeguamento contrattuale del tasso variabile di riferimento oltre che dalla posizione debitoria dell'azienda mentre l'incremento degli interessi passivi diversi deriva principalmente dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

## Nota 26 Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint Venture

Tale voce, pari a zero nell'esercizio 2023, accoglieva nel 2022 l'adeguamento del valore di carico della partecipazione nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L. Tale società, come descritto in precedenza, è stata acquisita a fine 2023.

## Nota 27 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio del Gruppo è ottenuta per sommatoria delle imposte correnti, calcolate per ciascuna società in maniera separata, considerando puntualmente la propria imposizione fiscale.

## Nota 28 Altre componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI – "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19R, definito come "Actuarial Losses" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva IAS".

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO SEPARATO DI ENERVIT S.P.A. DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

## 20. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi del periodo al 31 dicembre 2023 ed il raffronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022 sono evidenziati nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2023</b>		<b>31 dicembre 2022</b>		<b>Variazioni %</b>
Ricavi	85.449	100%	76.302	100%	12,0%
EBITDA	8.887	10,4%	9.384	12,3%	(5,3)%
EBIT - Risultato operativo	4.963	5,8%	5.487	7,2%	(9,6)%
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.781</b>	<b>4,4%</b>	<b>4.145</b>	<b>5,4%</b>	<b>(8,8)%</b>
PFN	(431)		(226)		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

(\*\*) L'EBIT è rappresentato dal Risultato Operativo e valgono le stesse considerazioni sopra riportate nella definizione di EBITDA.

Si sottolinea che i dati riportati in tabella recepiscono gli effetti conseguenti all'applicazione del principio contabile IFRS 16 entrato in vigore nel 2019. L'applicazione di tale principio contabile comporta delle rettifiche sia sulle voci di stato patrimoniale che di conto economico. Più in particolare, nel conto economico, i costi relativi al godimento di beni di terzi si riducono di 859 mila Euro a fronte di un incremento della voce ammortamenti per 643 mila Euro e della voce oneri finanziari per 223 mila Euro con un impatto netto sul risultato di periodo negativo per 7 mila Euro nell'esercizio 2023 e di 24 mila Euro nel 2022.

Per quanto attiene lo stato patrimoniale, le voci di bilancio impattate sono le immobilizzazioni ed i debiti finanziari oltre al patrimonio netto ed in particolare le immobilizzazioni hanno subito un incremento di 3.287 mila Euro ed i debiti finanziari un incremento di 3.492 mila Euro. Conseguentemente si segnala che la PFN al netto dell'effetto generato dall'applicazione del Principio IFRS 16 sarebbe stata positiva e pari ad 3.061 mila Euro.

## 21. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

L'esercizio 2023 ha fatto registrare una positiva performance di ripresa registrando una crescita dei ricavi del 12,0% rispetto all'esercizio 2022.

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi del 78,7% ha riportato una crescita del 10,5% rispetto al 2022. L'Estero, che rappresenta l'11,5% del totale dei ricavi, ha registrato una crescita del 5,1% rispetto all'esercizio 2022.

Ha registrato una crescita rispetto all'esercizio 2022 anche il canale Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,1% ha fatto registrare un incremento degli stessi dell'11,8%. Infine il canale di vendita Diretto con un peso percentuale sui ricavi pari al 6,6%, trainato dalle vendite e-commerce, ha registrato anch'esso una crescita del 54,7% rispetto al precedente esercizio.

La marginalità a livello di EBITDA di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari a 8,9 milioni di Euro in calo del 5,3% rispetto ai 9,4 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2022.

L'EBIT di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari a 5,0 milioni di Euro in calo del 9,6% rispetto al 2022 quando era pari a 5,5 milioni di Euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono complessivamente pari a 3,9 milioni di Euro e risultano allineati rispetto al precedente esercizio.

Il Risultato Netto di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 è positivo per 3,8 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2022 positivo per 4,1 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 è negativa per 0,4 milioni di Euro (positiva per 3,1 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16) e si raffronta ad un dato 2022 anch'esso negativo per 0,2 milioni di Euro (positivo per 3,8 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16).

## 22. Eventi significativi dell'esercizio

Per quanto riguarda Enervit nell'esercizio 2023 non si evidenziano eventi di particolare rilievo rispetto a quanto segnalato al precedente punto 12.

In sede di chiusura annuale la Società ha riaggiornato le sue previsioni ed ha a tal scopo predisposto un Business Plan pluriennale 2024-2028, sottoponendolo al C.d.A. ai fini dell'approvazione dei criteri sottostanti l'impairment test dal quale non è emersa alcuna svalutazione da recepire al 31 dicembre 2023.

## 23. Informazioni sulla gestione dei rischi

In riferimento alla valutazione e gestione dei rischi di Enervit S.p.A. si rinvia a quanto esposto per il Gruppo Enervit al precedente punto 8.

La Capo Gruppo e le Società partecipate non sono esposte a particolari e rilevanti rischi finanziari; la moneta di conto utilizzata è per tutte l'Euro tranne che per le due controllate Enervit Nutrition AS e Enervit Nutrition Ltd. Per l'analisi sulla gestione dei rischi finanziari si rinvia ai commenti esposti nell'ambito dei "Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio".

Come descritto precedentemente, "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito agli effetti dello scenario internazionale turbato dalla guerra in Ucraina e in Medio Oriente, Enervit ha adottato tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie presso tutte le sedi coinvolte, sia produttive che direzionali. Si conferma che per il momento la produzione non ha subito impatti da tale fenomeno e nei primi mesi dell'anno le attività si sono svolte con andamenti positivi anche superiori al budget. A causa del possibile impatto globale economico delle guerre in corso, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera, rimane caratterizzato da incertezza e volatilità.

In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, soprattutto nella BU Italia, in parte compensate da



crescite del mercato online. Il Gruppo Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali e/o indicatori di impairment. Il Gruppo continuerà a mantenere una struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti e fornitori. Pertanto in base a quanto ad oggi conosciuto, si ritiene che gli impatti siano al momento non materiali. Non si esclude, tuttavia, che l'evoluzione degli eventi sia in Italia sia nel resto del mondo possano determinare effetti anche significativi ad oggi non valutabili.

## 24. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei ricavi conseguiti nei primi mesi del 2024 è in linea con le previsioni e la Società ritiene che il potenziale di crescita dei propri brand possa continuare a essere perseguito grazie a continui investimenti nelle attività di rafforzamento dei brand oltre all'apporto positivo delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo.

Considerando il continuo evolversi della situazione, delle incertezze e delle difficoltà causate dal persistere dei conflitti in Ucraina e Palestina Enervit ha adottato tutte le misure di messa in sicurezza della supply chain e di tutela della marginalità delle vendite.

A causa del possibile impatto globale economico di tali conflitti, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera rimane caratterizzato da incertezza e volatilità.

In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, in parte compensate da crescite del mercato online, Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali economico finanziarie e/o far sorgere indicatori di impairment. Enervit continuerà a mantenere una struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti e fornitori.

## 25. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-bis del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: [www.enervit.com](http://www.enervit.com) nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra la Società e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2023:

**Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale**

**Crediti**

	al 31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	840.660	5,38%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	15.058	0,10%	
Enervit Nutrition GmbH	3.644	0,02%	(8)
Enervit Nutrition Ltd	39.812	0,25%	
Enervit Nutrition Center S.r.l. (in liquidazione)	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	55.606	0,36%	
<b>Totale Crediti</b>	<b>954.781</b>	<b>6,11%</b>	

**Debiti**

	al 31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	6.500	0,02%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	27.897	0,07%	
Enervit Nutrition Ltd	33.948	0,09%	(18)
Enervit Nutrition GmbH	41.781	0,11%	
Enervit Nutrition Center S.r.l. (in liquidazione)	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	420.200	1,09%	
<b>Totale debiti</b>	<b>530.326</b>	<b>1,38%</b>	

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2024 si è proceduto a compensare le partite creditorie e debitorie originatesi con le diverse società.

**Rapporti con parti correlate di natura economica**

**Ricavi**

	al 31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	381.711	0,45%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	3.938	0,00%	
Enervit Nutrition Ltd	-	0,00%	(22)
Enervit Nutrition GmbH	-	0,00%	
Enervit Nutrition Center S.r.l.	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	24.331	0,03%	
<b>Totale ricavi</b>	<b>409.979</b>	<b>0,48%</b>	

**Costi**

	al 31 dicembre 2023	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	6.500	0,02%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition Ltd	42.658	0,12%	(25)
Enervit Nutrition GmbH	13.940	0,04%	
Equipe Enervit S.r.l.	310.000	0,88%	
<b>Totale costi</b>	<b>379.597</b>	<b>1,08%</b>	

Non sono state eseguite transazioni con altre parti correlate al di fuori di quelle sopra elencate.

## 26. Altre informazioni

### 26.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è stata interamente affidata alla controllata Equipe Enervit che nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto la propria attività con il supporto di riconosciuti esperti nel campo della medicina e della scienza alimentare umana. Attraverso i lavori di studio scientifico volti all'individuazione di materie prime e formulazioni innovative nel campo dell'alimentazione umana sono state messe a punto innovative ricette di prodotti rivolti sia al mercato degli sportivi sia a quello del wellness, alcune delle quali sono state sviluppate dalla Capogruppo per la produzione industriale. I risultati conseguiti, attraverso gli studi e le ricerche effettuate, costituiscono un'importante base per la realizzazione futura di nuovi innovativi prodotti. I servizi di Equipe Enervit sono remunerati a condizioni di mercato sulla base di uno specifico contratto.

### 26. b) Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a 460 mila Euro di cui 275 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti e la restante parte è relativa a investimenti software per il nuovo sito e-commerce. Gli investimenti sostenuti per le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.413 mila Euro e si riferiscono principalmente a fabbricati per 127 mila Euro relativi ad opere svolte presso lo stabilimento produttivo di Erba e presso gli uffici di Milano, impianti e macchinari per 823 mila Euro di cui 626 mila Euro per lo stabilimento di Erba e 189 mila Euro per lo stabilimento di Zelbio, attrezzature industriali e commerciali per 298 mila euro di cui 218 mila euro per impianti di stampa per materiale di confezionamento ed altri beni per 75 mila Euro. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 29 e Nota 30 nel seguito della presente relazione.

## 27. Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già rilevato al precedente punto 12 in riferimento al Gruppo non vengono segnalati eventi di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

Bilancio separato di Enervit S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2023

## 28. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		2.991.192	3.160.431
Impianti e macchinari		6.327.715	7.147.884
Attrezzature Industriali e commerciali		512.018	537.446
Diritti D'Uso - Immob. Materiali Ifrs16		3.286.835	3.861.034
Altri beni		196.985	195.651
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		90.302	288.388
<b>Totale immobilizzazioni Materiali</b>	<b>29</b>	<b>13.612.290</b>	<b>15.398.076</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi di sviluppo		805.414	939.648
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		654.064	732.861
Concessioni, licenze, marchi		60.000	60.000
Avviamento		5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		279.653	223.644
Altre immobilizzazioni immateriali		10.805	15.432
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>30</b>	<b>7.426.757</b>	<b>7.588.405</b>
Partecipazioni	31	4.727.996	2.927.996
Attività fiscali per imposte differite	32	382.298	410.441
Altri crediti finanziari a lungo termine	33	613.368	870.912
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>5.723.662</b>	<b>4.209.349</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>26.762.709</b>	<b>27.195.831</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	34	8.773.211	9.155.454
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	35	14.670.414	13.389.384
Crediti commerciali verso società controllate/collegate	36	954.781	1.054.940
Attività fiscali per imposte correnti	37	1.593.650	888.053
Altri crediti finanziari a breve termine	38	12.166	7.105
Cassa e disponibilità liquide	39	12.270.822	16.626.896
<b>Totale attività correnti</b>		<b>38.275.044</b>	<b>41.121.832</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>65.037.753</b>	<b>68.317.663</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovraprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		1.621.148	1.413.917
Riserva straordinaria		11.429.919	9.806.536
Riserva per valutazione strumenti derivati		269.202	526.747
Riserva FTA		2.394.751	2.394.751
Riserva di consolidamento		-	-
Utili/(perdite) portati a nuovo		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		46.601	53.203
Utile/(Perdita) d'esercizio		3.781.361	4.144.614
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40</b>	<b>30.745.424</b>	<b>29.542.210</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	41	8.495.551	12.799.430
<i>di cui passività per beni in leasing</i>	42	2.895.443	3.593.621
Debiti verso altri finanziatori		-	-
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		-	-
Passività fiscali per imposte differite		-	56.169
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	43	505.877	535.245
Altre passività a lungo termine	44	625.643	584.253
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>9.627.071</b>	<b>13.975.097</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	45	18.966.392	19.272.426
<i>di cui passività per beni in leasing</i>		596.625	465.905
Debiti commerciali verso società controllate/collegate	46	530.326	436.395
Passività fiscali per imposte correnti	47	1.558.709	1.504.456
Finanziamenti a breve termine	48	3.609.832	3.587.078
Debiti verso altri finanziatori		-	-
<b>Totale passività correnti</b>		<b>24.665.259</b>	<b>24.800.355</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>65.037.753</b>	<b>68.317.663</b>

## 29. Prospetto di conto economico complessivo

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

Al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Ricavi	49	85.448.742	76.302.184
Altri ricavi e proventi	50	318.639	239.706
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(40.724)	1.185.488
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	51	(27.230.355)	(26.261.681)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		(341.519)	1.736.222
Costo del personale	52	(13.969.151)	(13.886.234)
Altri costi operativi	53	(35.298.610)	(29.932.091)
<b>EBITDA - Margine Operativo Lordo</b>		<b>8.887.022</b>	<b>9.383.594</b>
Ammortamenti		(3.888.600)	(3.931.441)
Accantonamenti e svalutazioni	54	(35.425)	35.335
<b>EBIT - Risultato operativo</b>		<b>4.962.997</b>	<b>5.487.488</b>
Ricavi finanziari	55	186.052	37.975
Costi finanziari	55	(389.519)	(309.821)
Utile (Perdita) derivante da transizioni in valute estere		(19.572)	(23.889)
Utili/Perdite derivanti dalle partecipazioni e Joint Venture	56	-	182.927
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.739.959</b>	<b>5.374.680</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	57	(958.598)	(1.230.066)
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>3.781.361</b>	<b>4.144.614</b>
Utile (Perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	58	(6.602)	100.330
Variazione riserva hedging strumenti derivati		269.202	526.747
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		(63.024)	(150.499)
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO</b>		<b>3.980.937</b>	<b>4.621.193</b>
<b>Informazioni per azioni: Risultato netto per azione</b>	59	<b>0,21</b>	<b>0,23</b>

## 30. Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ENERVIT S.p.A.</b> <i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023</b>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022</b>
Utile ante imposte	4.739.959	5.374.680
Ammortamenti	3.888.600	3.931.441
Svalutazioni di partecipazioni	-	-
Costi finanziari per beni in leasing	222.821	122.340
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(29.368)	(230.997)
<b>Flussi monetari generati dalla gestione reddituale</b>	<b>8.822.012</b>	<b>9.197.464</b>
(Incremento) Decremento crediti	(1.863.386)	(2.391.401)
(Incremento) Decremento rimanenze	382.243	(2.921.710)
Incremento (Decremento) debiti	(301.434)	3.254.888
Incremento (Decremento) debiti tributari	(1.916)	609.989
Imposte sul reddito	(958.598)	(1.230.066)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività operativa</b>	<b>6.078.921</b>	<b>6.519.164</b>
(Investimenti) netti in imm. materiali	(1.481.210)	(1.621.619)
di cui diritti d'uso immob.ni materiali IFRS16	(69.111)	(365.020)
(Investimenti) in imm. immateriali	(459.956)	(515.776)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(1.542.456)	(709.938)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento</b>	<b>(3.483.622)</b>	<b>(2.847.334)</b>
Variazione finanziamenti	(3.513.837)	(3.276.912)
Rimborso passività beni in leasing	(859.389)	(814.341)
Var. Crediti/Debiti finanziari	(257.545)	524.007
Variazioni derivanti da adeguamento TFR	(6.602)	100.331
Dividendi corrisposti	(2.314.000)	(1.958.000)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria</b>	<b>(6.951.373)</b>	<b>(5.424.915)</b>
Flusso netto generato dalla gestione	(4.356.074)	(1.753.085)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	16.626.897	18.379.982
<b>Disponibilità liquide nette a fine periodo</b>	<b>12.270.823</b>	<b>16.626.897</b>

## 31. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Riserva per valutazione strumenti derivati	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva di conversione	Riserva di Utili da esercizi prec. non ripartiti	Utile (perdita) dell'esercizio	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>														
<b>Saldi al 1 gennaio 2022</b>	<b>4.628</b>	<b>1.236</b>	<b>6.528</b>	<b>8.392</b>	<b>(60)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>(47)</b>			<b>3.550</b>	<b>-</b>	<b>26.669</b>
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	586	-	-	-	100	-	-	0	-	687
Delibera assembleare del 28 aprile 2022:														
- assegnazione a riserve		178		1.415								(1.592)		-
- distribuzione dividendi												(1.958)		(1.958)
Risultato al 31 dicembre 2022												4.145		4.145
<b>Saldi al 1 gennaio 2023</b>	<b>4.628</b>	<b>1.414</b>	<b>6.528</b>	<b>9.807</b>	<b>527</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>53</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.145</b>	<b>-</b>	<b>29.542</b>
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	(258)	-	-	-	(7)	-	-	0	-	(264)
Delibera assembleare del 27 aprile 2023:														
- assegnazione a riserve		207		1.623								(1.831)		-
- distribuzione dividendi												(2.314)		(2.314)
Risultato al 31 dicembre 2023												3.781		3.781
<b>Saldi al 31 dicembre 2023</b>	<b>4.628</b>	<b>1.621</b>	<b>6.528</b>	<b>11.430</b>	<b>269</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.781</b>	<b>-</b>	<b>30.745</b>

## 32. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si precisa che per il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per il Prospetto di conto economico complessivo (other comprehensive income) è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura, in conformità con il principio contabile IAS 1.

### **Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2022 fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2023.

La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Di seguito si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2023 dalle cui valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023:

### **IFRS 17 Contratti assicurativi**

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili



locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

#### **Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8**

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

#### **Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili del Gruppo, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio del Gruppo.

#### **Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12**

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

#### **International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Amendments of IAS 12**

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

#### **Principi emanati ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts.

#### **Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback**

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1 gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

#### **Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

#### **Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7**

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle

passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023, salvo quanto sopra descritto, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione dei valori di bilancio, avviene tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. Tali valori esprimono il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a

partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

Al fine di verificare la recuperabilità del valore della voce "Avviamento" iscritta a bilancio, sono state identificate le "cash generating unit" relative sia all'avviamento che ai marchi, sulle quali sono state effettuati i test, che hanno confermato i valori di iscrizione.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Impianti	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature/impianti specifici	40%

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata, mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

## Leasing

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo

dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi. Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

## Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione, e sono pertanto esposti al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione.

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel bilancio quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente

costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società e del Gruppo comprendono mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse e strumenti finanziari derivati, nonché passività per beni in leasing.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate. Le partecipazioni in società collegate o joint venture sono iscritte in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto ossia al costo di acquisto o di sottoscrizione e successivamente all'acquisizione rettificate in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante del patrimonio netto della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza nei risultati d'esercizio della partecipata. Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. In particolare è stato istituito il Fondo Indennità suppletiva di clientela (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo

termine”), costituito a fronte di possibili rischi per indennità da corrispondere agli Agenti incaricati al procacciamento dei ricavi. Tale fondo accoglie la stima della passività probabile da sostenere alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili, contrattuali e di legge, in grado di incidere sul suo ammontare. L’importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente in applicazione dello IAS 37.

#### Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati a conto economico per la parte di “Interests cost” e “Service cost”, mentre la parte di variazione riferita alle “Actuarial Gains/Losses” è stata assorbita dalla “Riserva IAS”, al netto dell’effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di “Altre componenti del conto economico complessivo”, secondo il metodo OCI – “Other Comprehensive Income”.

A partire dall’esercizio 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L’emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, oltre l’iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le altre componenti del conto economico complessivo, come utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L’emendamento infine introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi qui di seguito descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 3,08%
- Tasso annuo di inflazione 2,00%
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%

#### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell’esercizio (Ires e Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate valutando l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura delle stesse sulla base dei piani strategici approvati.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo



conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

### Gerarchia dei *fair value*

Il valore contabile delle attività e passività finanziarie rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value (valore equo). Gli strumenti finanziari sono rappresentati per la maggior parte da forme di investimento ed indebitamento a breve termine e dove si sia fatto ricorso a tipologie di medio-lungo termine queste non sono state gravate da oneri accessori significativi. Tali valori sono classificati in base alla gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13.

### Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti dalla vendita dei beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente con la consegna o la spedizione dei beni.

Il Gruppo considera se ci sono altre clausole nel contratto di vendita che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita del bene, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di sconti, di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da riconoscere al cliente (premi), considerando quanto introdotto dal nuovo standard IFRS 15.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

### Principi generali sulla gestione del rischio

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento. I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

## 32.1 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli



accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Tra le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime, rientrano:

- *stime relative alla determinazione degli sconti riconosciuti a clienti*, i processi e le modalità di valutazione e della determinazione di tali stime sono basate su assunzioni derivanti dalle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalla Società e comunicati esternamente dalla rete di vendita.

- *Perdita di valore dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita*, che vengono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con cadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuiti l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore economico. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di impairment; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive sono stati presi in considerazione i piani e le previsioni circa l'andamento economico della Società.

- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del test di impairment si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato. I piani e le previsioni di budget saranno assoggettati a continua verifica in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario della Società e del Gruppo.

### 33. Altre informazioni

La "legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità" ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019), si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti) in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Considerando i punti sopra esposti, dall'analisi effettuata, è emerso che la Società Enervit S.p.A. nel corso dell'esercizio 2023 non ha incassato contributi pubblici.

## 34. Commento alle principali voci di bilancio

### Nota 29 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 delle attività materiali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	2.991.192	3.160.431
Impianti e macchinari	6.327.715	7.147.884
Attrezzature industriali e commerciali	512.018	537.446
Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	3.286.835	3.861.034
Altri beni	196.985	195.651
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	90.302	288.388
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.612.290</b>	<b>15.398.076</b>

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2022	207.243	8.194.384	24.614.196	4.079.569	4.576.803	2.756.390	288.388	44.716.974
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022	-	(5.033.953)	(17.466.312)	(3.542.123)	(715.770)	(2.560.739)	-	(29.318.897)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>207.243</b>	<b>3.160.431</b>	<b>7.147.884</b>	<b>537.446</b>	<b>3.861.034</b>	<b>195.651</b>	<b>288.388</b>	<b>15.398.076</b>
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>3.160.431</b>	<b>7.147.884</b>	<b>537.446</b>	<b>3.861.034</b>	<b>195.651</b>	<b>288.388</b>	<b>15.398.076</b>
Costo storico al 31 dicembre 2023	207.243	8.322.707	25.674.420	4.179.013	3.930.144	2.830.927	90.302	45.234.756
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2023	-	(5.331.515)	(19.346.705)	(3.666.994)	(643.309)	(2.633.943)	-	(31.622.466)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>2.991.192</b>	<b>6.327.715</b>	<b>512.018</b>	<b>3.286.835</b>	<b>196.985</b>	<b>90.302</b>	<b>13.612.290</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività materiali per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>3.160.431</b>	<b>7.147.884</b>	<b>537.446</b>	<b>3.861.034</b>	<b>195.651</b>	<b>288.388</b>	<b>15.398.076</b>
Acquisti	-	128.323	1.075.224	333.041	69.111	74.537	391.434	2.071.669
Ammortamenti	-	(297.562)	(1.894.453)	(358.469)	(643.309)	(73.203)	-	(3.266.996)
Dismissioni	-	-	(940)	-	-	-	-	(940)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(589.519)	(589.519)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>207.243</b>	<b>2.991.192</b>	<b>6.327.715</b>	<b>512.018</b>	<b>3.286.835</b>	<b>196.985</b>	<b>90.302</b>	<b>13.612.290</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2023 sono stati pari a 1.413 mila Euro e si riferiscono principalmente a fabbricati per 127 mila Euro relativi principalmente ad opere svolte presso lo stabilimento produttivo di Erba e presso gli uffici di Milano, impianti e macchinari per 823 mila Euro di cui 626 mila Euro per lo stabilimento di Erba e 189 mila Euro per lo stabilimento di Zelbio, attrezzature industriali e commerciali per 298 mila euro di cui 218 mila euro per impianti di stampa per materiale di confezionamento, altri beni per 75 mila Euro. Le immobilizzazioni in corso, al netto delle riclassifiche sono pari a 90 mila Euro e sono riferite per lo più ad impianti e macchinari delle due sedi produttive di Zelbio e Erba. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla movimentazione della voce “Diritti d’uso immobilizzazioni materiali” dell’esercizio 2023 emersa a seguito dell’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16.

	Impianti e macchinari	Automezzi	Godimento beni di terzi	Tot. Diritti d'uso
<b>Valore al 1 gennaio 2023</b>	<b>20.161</b>	<b>153.673</b>	<b>3.687.199</b>	<b>3.861.034</b>
Incrementi	-	69.111	-	69.111
Ammortamenti	(9.353)	(127.468)	(506.488)	(643.309)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>10.808</b>	<b>95.316</b>	<b>3.180.712</b>	<b>3.286.835</b>

### Nota 30 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 delle attività immateriali:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(valori espressi in Euro)</i>		
Costi di sviluppo	805.414	939.648
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	654.064	732.861
Concessioni, licenze, marchi	60.000	60.000
Avviamento	5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	279.653	223.644
Altre Immobilizzazioni immateriali	10.805	15.432
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.426.757</b>	<b>7.588.405</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<i>(valori espressi in Euro)</i>							
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2023</b>	<b>939.648</b>	<b>732.861</b>	<b>60.000</b>	<b>5.616.821</b>	<b>223.644</b>	<b>15.432</b>	<b>7.588.405</b>
Acquisiti	250.000	153.947	-	-	202.703	-	606.649
Ammortamenti	(384.234)	(232.744)	-	-	-	(4.627)	(621.604)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(146.694)	-	(146.694)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2023</b>	<b>805.414</b>	<b>654.064</b>	<b>60.000</b>	<b>5.616.821</b>	<b>279.653</b>	<b>10.805</b>	<b>7.426.757</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell’esercizio 2023 ammontano a 460 mila Euro di cui 275 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, e la restante parte è relativa ad investimenti software per il nuovo sito e-commerce. Le

immobilizzazioni immateriali in corso a fine periodo ammontano, al netto delle riclassifiche, a 280 mila Euro.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. La Società ha a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale di cui il C.d.A. ha esaminato ed approvato i criteri e la metodologia utilizzata ai fini dell'esecuzione dell'impairment test che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generating unit, cui l'avviamento è attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rileva un decremento iniziale del flusso prospettico netto di cassa per l'esercizio di previsione esplicita relativo al 2024 rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2023 (pari a Euro 4.857.000). Per ragioni prudenziali, tuttavia, il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. In aggiunta è stato utilizzato quale flusso di OFCF di lungo periodo la media ponderata (con pesi decrescenti) dell'ultimo OFCF a consuntivo e dei cinque flussi di previsione esplicita (2024-2028). Le imposte per ciascun periodo sono state determinate adottando l'aliquota fiscale marginale in vigore, ossia per l'IRES l'aliquota del 24% e per l'IRAP del 3,9%, applicata rispettivamente sull'EBIT e, per l'IRAP, sulla base imponibile determinata aggiungendo all'EBIT il costo del personale.

In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, è stato assunto un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari al 10,47%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle stime del WACC e del tasso "g" per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1,0% per il tasso "g". L'analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2023, anche aumentando il valore del WACC fino a + 2,0% e prevedendo contestualmente un tasso "g" negativo pari a -1,0%.

Il piano utilizzato per il test di impairment è la rappresentazione dello scenario ritenuto più rappresentativo, alla luce di una sensitivity fatta dal management sul fatturato e sull'EBITDA.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo di bilancio mantengono i requisiti di capitalizzazione rispettando le condizioni previste dal Principio Contabile Internazionale n. 38, par 57.

Per i valori riferiti ai costi di sviluppo è stato calcolato l'ammortamento considerando la residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti per un periodo non superiore a cinque esercizi ed a

partire dall'esercizio in cui il bene o il processo di produzione risultante dallo sviluppo si è reso disponibile per l'utilizzazione economica o per la vendita.

## Nota 31 Partecipazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alle seguenti partecipazioni:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Euro 250.407	100,0%	Integrale	Euro 49.997
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Euro 4.400.306	100,0%	Integrale	Euro 3.977.162
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Euro 27.458	100,0%	Integrale	Euro 243.288
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Euro 45.296	100,0%	Integrale	Euro 225.000
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Euro 32.658	100,0%	Integrale	Euro 232.550
						<b>€ 4.727.996</b>

In chiusura di esercizio la partecipazione nella controllata norvegese Enervit Nutrition AS è stata assoggettata ad impairment test a seguito dei risultati conseguiti dalla controllata che rappresentano indicatori di perdite durevoli di valore e l'esito di tale test qui di seguito descritto non ha evidenziato la necessità di rettificare il valore della partecipazione.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generating unit, cui la partecipazione è riferita, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rileva un incremento del flusso prospettico di cassa per gli esercizi di previsione esplicita rispetto ai dati consuntivi, con riferimento al dato dell'esercizio 2023. Per prudenza, dunque, il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. Nella determinazione del flusso di Free Cash Flow di lungo periodo, inoltre, si è deciso di attribuire ai diversi flussi pesi decrescenti al crescere dell'incertezza. Il flusso di Free Cash Flow di lungo periodo è stato dunque determinato come media ponderata di sei flussi di Free Cash Flow, uno consuntivo (con peso pari al 20%) e cinque prospettici (con pesi decrescenti con l'allontanarsi dal periodo di stima).

Le imposte sono state calcolate applicando all'EBIT l'aliquota marginale in vigore in Norvegia, pari al 23%, considerando altresì l'esistenza di crediti d'imposta.

In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, è stato assunto un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari al 9,01%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle

stime del WACC e del tasso “g” per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1,0% per il tasso “g”. L’analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2023, anche aumentando il valore del WACC di un ulteriore +2,0% e prevedendo contestualmente un tasso “g” negativo pari a -1,0%.

Per le altre partecipazioni iscritte in bilancio gli amministratori non hanno proceduto ad alcuna rettifica di valore, non ritenendo presenti differenze e/o indicatori tali da rappresentare perdite durevoli di valore. In particolare per le società controllate in Germania e UK, a far data dal 1° giugno 2020 è stato introdotto un contratto di servizi intercompany di tipo “cost plus” che permetterà alle stesse di conseguire risultati positivi nel corso dei prossimi esercizi.

## Nota 32 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, e vengono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali attualmente vigenti. Le imposte anticipate, nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili, sono rilevate solo qualora ci sia la probabilità dell’esistenza di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze, riversandosi ad annullamento delle poste che hanno generato le scritture.

Descrizione	Saldi al 31.12.2022		Saldi al 31.12.2023		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
<b>Imposte anticipate / (differite)</b>					
Fondo svalutazione magazzino tassato	467.662	130.478	467.662	130.478	-
Fondo svalutazione crediti tassato	65.569	15.737	65.569	15.737	-
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	282.494	78.816	240.446	67.084	(11.731)
Cessione Ramo Azienda	248.916	69.448	175.428	48.945	(20.503)
Amm.ti Marchi	67.758	18.904	76.425	21.323	2.418
Amm.ti Lachi	-	-	-	-	-
Amm.ti Intangible assets	-	-	-	-	-
Eccedenza ACE riportabile	-	-	-	-	-
Perdite fiscali dell'anno	-	-	-	-	-
Affrancamento Avviamento	-	-	-	-	-
Compensi ad amministratori	420.000	100.800	410.959	98.630	(2.170)
Quota associativa	-	-	-	-	-
Fondo indennità fine rapporto IAS	(15.590)	(3.741)	423	102	3.843
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>1.536.810</b>	<b>410.441</b>	<b>1.436.913</b>	<b>382.298</b>	<b>(28.143)</b>

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra carico fiscale teorico e quello effettivo:

Ires	Es. 2023	Es. 2022
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	-8,76%	-6,18%
Aliquota effettiva IRES	15,24%	17,82%
<b>Irap</b>	<b>Es. 2023</b>	<b>Es. 2022</b>
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	1,08%	1,16%
Aliquota effettiva IRAP	4,98%	5,06%
<b>Totale aliquote effettive (Ires+Irap)</b>	<b>20,22%</b>	<b>22,89%</b>

Nota 33                    Altri crediti finanziari a lungo termine

I crediti finanziari a lungo termine si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia per affitti e noleggi.

Nota 34                    Rimanenze

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Materie prime e sussidiarie	4.985.714	5.327.233
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	3.787.497	3.828.221
Totale rimanenze	8.773.211	9.155.454
. di cui fondo svalutazione	(467.664 )	(467.664 )

La variazione del valore delle materie prime è legato sia alle politiche di approvvigionamento adottate che alle opportunità di acquisto legate all'evolversi dei mercati delle commodities. Il valore dei prodotti finiti è allineato con quello del precedente esercizio.

I valori sono esposti al netto delle rettifiche di valore per adeguamento delle risultanze contabili riferite alle merci a lenta rotazione e obsolete che complessivamente ammontano a 468 mila Euro. Nel esercizio in analisi non è stato necessario effettuare alcun accantonamento per obsolescenza del magazzino.

Nota 35                    Crediti commerciali e altre attività a breve termine

La situazione dei crediti commerciali e altre attività a breve termine al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riepilogata dalla tabella seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti commerciali	13.980.567	13.147.903
Fondo svalutazione crediti	(305.009)	(305.009)
Altre attività a breve termine	994.857	546.490
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	14.670.414	13.389.384

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una crescita di 0,8 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022. Tale crescita è dovuta principalmente al buon andamento dei ricavi rispetto al precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti a fine 2023, dopo un'attenta analisi delle posizioni creditorie è pari a 305 mila Euro. Nel corso dell'esercizio non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 995 mila Euro è riferita a spese sostenute nell'esercizio in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi esercizi.



### Nota 36 Crediti commerciali verso società controllate e collegate

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale per transazioni eseguite a normali condizioni di mercato.

I corrispondenti importi sono riepilogati nella seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition S.L.	840.660	965.976
Enervit Nutrition A.B.	-	-
Enervit Nutrition A.S.	15.058	11.889
Enervit Nutrition GmbH	3.644	2.686
Enervit Nutrition Ltd	39.812	37.432
Equipe Enervit S.r.l.	55.606	36.957
<b>Totale crediti commerciali verso società controllate e collegate</b>	<b>954.781</b>	<b>1.054.940</b>

Nel corso del primo trimestre 2024 si è proceduto a compensare le partite creditorie e debitorie di natura commerciale originatesi con le diverse società.

### Nota 37 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di Bilancio, complessivamente pari a 1.594 mila Euro, ha tra le sue componenti principali 50 mila Euro relativi al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dell'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, 306 mila Euro relativi al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, 143 mila Euro relativi al Credito di Imposta ricerca e sviluppo/innovazione tecnologica, 88 mila Euro di credito d'imposta per Super ammortamento, 46 mila Euro relativo a ritenute su interessi attivi di conto corrente bancario oltre a crediti IRAP e IRES rispettivamente di 272 mila Euro e 622 mila Euro per i versamenti in acconto dell'esercizio corrente.

### Nota 38 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce Altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 12 mila Euro è interamente costituita da crediti per anticipazioni a dipendenti.

### Nota 39 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Depositi bancari disponibili	12.264.465	16.623.778
Cassa e valori	6.357	3.117
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.270.822</b>	<b>16.626.896</b>

La voce depositi bancari si riferisce alle libere disponibilità monetarie in giacenza presso gli istituti di credito e regolamentati da ordinari rapporti di conto corrente senza alcun vincolo. Tali disponibilità liquide, conseguenti alle buone condizioni offerte dal mercato del credito saranno necessarie a sostenere il piano di investimenti della Società.

## Nota 40 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 risulta la seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Possibilità di utilizzazione	Possibilità di distribuzione
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000		
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962	A-B-C (**)	3.474.396
Conferimento soci	46.481	46.481	A-B-C (*)	46.481
Riserva legale	1.621.148	1.413.917	B-C (*)	695.548
Riserva straordinaria	11.429.919	9.806.536	A-B-C (*)	11.429.919
Riserva per valutazione strumenti derivati	269.202	526.747		
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751		
Contributi c/capitale	0	0		
Riserva attualizzazione TFR IAS	46.601	53.203		
Riserve di consolidamento	0	0		
Riserve coperture perdite	0	0		
Utile portato a nuovo	0	0		
Azionisti c/dividendi	0	0		
Disavanzo di fusione	0	0		
Risultato netto	3.781.361	4.144.614		
<b>Totale Patrimonio Netto Enervit S.p.A.</b>	<b>30.745.424</b>	<b>29.542.210</b>		

**Nota (\*):**

- A = Per aumento di capitale sociale;  
 B = Per copertura perdite;  
 C = Per distribuzione ai soci.

**Nota (\*\*):** Ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile, finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile.

Il capitale sociale è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2023.

Per il dettaglio della movimentazione si rimanda al prospetto 15 relativo alla movimentazione del patrimonio netto.

## Nota 41 Finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 5.600 mila Euro; non vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie e non sono previsti covenant finanziari. Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 3.583 mila Euro.

ISTITUTI EROGANTI	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi entro 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale
Intesa Sanpaolo SpA	2.127.548	4.547.019	0	6.674.567
CREDEM	604.063	608.179	0	1.212.242
Popolare Milano / Novara	674.572	339.694	0	1.014.266
BCC Lezzeno	203.649	105.216	0	308.864
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>3.609.832</b>	<b>5.600.108</b>	<b>0</b>	<b>9.209.940</b>

## Nota 42 Passività per beni in leasing

Per quanto riguarda le passività per beni in leasing emerse a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16, la tabella sottostante evidenzia la quota di passività a breve e medio/lungo termine.

	<i>breve termine</i>	<i>M/L termine</i>	<i>Totale</i>
<b>Valore al 1 gennaio 2023</b>	<b>465.905</b>	<b>3.593.621</b>	<b>4.059.526</b>
Altri movimenti / conversione	758.174	(758.174)	-
Incrementi	9.114	59.996	69.111
Interessi	222.821		222.821
Pagamenti	(859.389)		(859.389)
<b>Valore al 31 dicembre 2023</b>	<b>596.625</b>	<b>2.895.443</b>	<b>3.492.068</b>

## Nota 43 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

In adozione del principio contabile IAS 19 Revised la Società ha rilevato gli utili e le perdite attuariali maturati alla data di bilancio nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI). La contropartita degli utili/perdite attuariali, secondo il cosiddetto metodo OCI, è la voce di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" che accoglie le variazioni economiche complessive al netto degli effetti fiscali.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
TFR al 1 gennaio	535.245	766.242
Utilizzo nell'esercizio	(681.275)	(657.368)
Accantonamento del periodo	629.292	571.349
Acc.ti Imposte	-	-
Adeguamento IAS	22.615	(144.978)
<b>TFR fine periodo</b>	<b>505.877</b>	<b>535.245</b>

## Nota 44 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti al termine del mandato, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. In particolare la voce di bilancio è valutata adottando il principio contabile IAS 37, in tale ottica e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), l'ISC è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita. La valutazione è stata

effettuata considerando i parametri determinati dall'Accordo Economico Collettivo del 30 luglio 2014. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la Società stessa.

Nella valutazione si è altresì tenuto conto di tutti i possibili eventi che possono determinare la conclusione del rapporto tra Società e l'Agente tra cui la morte, l'invalidità, il pensionamento, l'interruzione del rapporto per scioglimento dello stesso da parte della Società o da parte dell'Agente/gestore. In particolare quest'ultima modalità non comporta il riconoscimento di alcuna indennità (ISC) da parte dell'Azienda.

Si evidenzia che le basi tecniche economiche sono attualizzate ad un tasso annuo pari allo 3,57%, che è stato desunto dalla media dei valori dell'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con duration del collettivo.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Scioglimento rapporto per motivi societari	5,00%
Dimissioni volontarie	6,50%

Nella valutazione si è infine tenuto conto delle frequenze annue ipotizzate per scioglimenti derivanti da decisioni aziendali (quantificata sulla base della storia aziendale dell'ultimo quinquennio) e la frequenza per dimissioni volontarie dell'Agente.

Come per qualsiasi valutazione attuariale, ovviamente, i risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso d'interesse e il turnover atteso (volontario o meno).

Un decremento del primo o un incremento del secondo potrebbero condurre ad un aumento della passività ad oggi stimata ed evidenziata. Impatti analoghi potrebbero avere variazioni inattese delle altre basi tecniche.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Valori a inizio periodo	584.253	700.677
Utilizzi del periodo	(80.027)	(140.682)
Adeguamento IAS 37	19.412	(92.444)
Deb. Trib. affrancamento avviamento (MLT)	-	-
Accantonamenti del periodo	102.004	116.702
Valori a fine periodo	625.643	584.253

## Nota 45 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	14.415.253	14.503.110
Altre passività a breve termine	3.746.584	4.078.141
Passività per beni in leasing - IFRS 16	596.625	465.905
Ratei e risconti passivi	207.930	225.271
<b>Totale debiti commerciali e altre passività a breve</b>	<b>18.966.392</b>	<b>19.272.426</b>

L'indebitamento commerciale è rimasto sostanzialmente allineato e leggermente inferiore rispetto al valore di fine 2022.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 2.865 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 678 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

La voce "Passività per beni in leasing" rappresenta la componente a breve termine derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 sopra descritto alla Nota 14.

## Nota 46 Debiti commerciali verso società controllate e collegate

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Enervit Nutrition Center (in liquidazione)	-	-
Enervit Nutrition SL	6.500	21.323
Enervit Nutrition AB	-	-
Enervit Nutrition A.S.	27.897	27.897
Enervit Nutrition GmbH	41.781	28.476
Enervit Nutrition Ltd	33.948	23.700
Equipe Enervit S.r.l.	420.200	335.000
<b>Totale Debiti commerciali verso società controllate</b>	<b>530.326</b>	<b>436.395</b>

I saldi si riferiscono a comuni transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato.

## Nota 47 Passività fiscali per imposte correnti

La voce "Passività fiscali per imposte correnti" è costituita dalle seguenti voci:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti tributari per imposte correnti	935.126	907.386
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	623.583	597.070
<b>Totale passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>1.558.709</b>	<b>1.504.456</b>

I debiti tributari sono costituiti dalla stima delle imposte correnti, Irap e Ires, ragionevolmente calcolate sulla base dei risultati di periodo conseguiti dalla società dedotti gli acconti versati oltre ai debiti relativi alle ritenute d'acconto sui professionisti.

I debiti verso l'Erario si riferiscono all'Irpef di periodo relativa ai dipendenti e collaboratori.

## Nota 48 Finanziamento a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Apertura di credito in c/c	-	-
Anticipo fatture	-	-
Quota corrente di finanz. a M/L termine	3.609.832	3.587.078
<b>Totale finanziamenti a breve termine</b>	<b>3.609.832</b>	<b>3.587.078</b>

Le aperture di credito in C/C, ove presenti, fanno riferimento alle posizioni debitorie, accese per necessità finanziarie di breve periodo mentre la quota di finanziamenti a medio/lungo termine, pari a 3.610 mila Euro, rappresenta le rate di rimborso in scadenza entro i futuri dodici mesi relative ai mutui sottoscritti dalla Società.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI Liabilities IFRS16	- (597)	- (466)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(4.206)</b>	<b>(4.053)</b>
Debiti per acquisto partecipazione Slorfeltd Trading AB Liabilities IFRS16	0 (2.895)	0 (3.594)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(8.496)</b>	<b>(12.799)</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(12.702)</b>	<b>(16.852)</b>
Crediti vs Nutramis Srl Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0 12.271	- 16.627
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(431)</b>	<b>(226)</b>

Si precisa che a fronte dell'indebitamento con gli istituti di credito non sono state rilasciate garanzie.

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Disponibilità di cassa	6.399	3.159
Disponibilità liquide presso banche	12.264.423	16.623.736
Debiti a breve verso banche	-	-
<b>Totale liquidità</b>	<b>12.270.822</b>	<b>16.626.896</b>
Crediti finanziari	-	-
Crediti vs Nutramis	-	-
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.609.832)	(3.656.572)
Liabilities IFRS16 - quota corrente	(596.625)	(396.411)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(5.600.108)	(9.205.809)
Liabilities IFRS16 - quota M/L	(2.895.443)	(3.593.621)
<b>PFN - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(431.186)</b>	<b>(225.518)</b>

## Nota 49 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per unità di business per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 e dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 il cui commento è riportato nelle note relative all'andamento gestionale:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		variazione
Italia	67.282.866	78,7%	60.894.962	79,8%	10,5%
Estero	9.847.926	11,5%	9.372.407	12,3%	5,1%
<b>Canale di vendita Indiretto</b>	<b>77.130.793</b>	<b>90,3%</b>	<b>70.267.369</b>	<b>92,1%</b>	<b>9,8%</b>
Lavorazioni conto terzi	2.649.191	3,1%	2.369.911	3,1%	11,8%
Canale di vendita diretto	5.668.758	6,6%	3.664.904	4,8%	54,7%
<b>Totali ricavi</b>	<b>85.448.742</b>	<b>100%</b>	<b>76.302.184</b>	<b>100%</b>	<b>12,0%</b>

In accordo con il principio contabile IFRS 15 sopra descritto, i ricavi di vendita sono esposti al netto di sconti promozionali riconosciuti ai clienti che nell'esercizio 2023 sono stati pari a 2.151 mila Euro (1.576 mila Euro nell'esercizio 2022).

## Nota 50 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri proventi per categoria di attività degli esercizi 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		variazione
Sopravvenienze attive	162.393	51,0%	158.868	66,3%	2,2%
Altri proventi	156.246	49,0%	80.838	33,7%	93,3%
<b>Totali altri ricavi operativi</b>	<b>318.639</b>	<b>100%</b>	<b>239.706</b>	<b>100%</b>	<b>32,9%</b>

La voce sopravvenienze attive al 31 Dicembre 2023 include tra le sue componenti principali il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo relativo all'esercizio 2022 pari a circa 115 mila Euro (nel 2022 il credito di imposta per tale voce è stato pari a 86 mila euro), credito di imposta Pubblicità per 18 mila Euro e credito imposta imprese Gasivore ultimo trimestre 2022 per 3 mila Euro oltre a rilevazioni di altre operazioni economiche non di competenza dell'esercizio.

La voce altri proventi di fine 2023 include tra le sue componenti principali 38 mila euro di rimborsi da corrieri, addebiti intercompany per 23 mila Euro, rimborsi assicurativi per 5 mila euro, rimborsi da dipendenti a fronte di sanzioni amministrative di loro competenza per 6 mila euro, contributi in conto esercizio per 27 mila Euro, plusvalenze da alienazione cespiti per 2 mila Euro e addebiti a fornitori per 55 mila Euro.



## Nota 51 Materie, materiali di confezionamento e di consumo

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Materie prime e materiale di confezionamento	27.230.355	26.261.681
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	382.243	(2.921.710)
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>27.612.598</b>	<b>23.339.971</b>

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative ai costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e le variazioni delle rimanenze.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, è superiore rispetto all'anno 2022. Tale maggior incidenza, come già commentato in precedenza, è legata all'incremento del costo delle materie prime originato in gran parte dai conflitti in corso sia in Ucraina che in Medio Oriente.

Si sottolinea la costante attenzione da parte delle funzioni aziendali preposte, alla riduzione dei valori in stock, attraverso la variazione del mix delle giacenze, senza che ne vengano penalizzati gli andamenti produttivi e commerciali in termini di disponibilità di prodotto.

## Nota 52 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo dell'esercizio al 31 dicembre 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 30 settembre 2023	dal 1 gennaio al 30 settembre 2022
Salari e stipendi	10.113.527	10.038.887
Oneri sociali e previdenziali	3.022.616	3.005.667
Fondi previdenziali	126.866	114.073
TFR	706.142	727.606
<b>Totale costi del personale</b>	<b>13.969.151</b>	<b>13.886.234</b>

Il costo del personale presenta una variazione in aumento di circa lo 0,6% rispetto al dato 2022. Tale incremento è originato principalmente dalla composizione dell'organico medio come evidenziato nella sottostante tabella.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria e confrontato al precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella :

	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Dirigenti	14,2	12,5
Impiegati	117,0	117,1
Operai	98,3	100,2
<b>Media complessiva</b>	<b>229,4</b>	<b>229,8</b>

Si riporta qui di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 e 2022:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	15	13
Impiegati	116	118
Operai	98	102
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>229</b>	<b>233</b>

### Nota 53 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi dal 1 gennaio al 31 dicembre degli esercizi 2023 e 2022:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		Variazione
- Spese industriali	2.422.310	6,9%	1.516.733	5,1%	59,7%
- Spese di trasporto	2.768.345	7,8%	2.156.317	7,2%	28,4%
- Spese di vendita e marketing	23.800.719	67,4%	20.534.356	68,6%	15,9%
- Spese generali e amministrative	5.848.787	16,6%	5.398.218	18,0%	8,3%
- Godimento beni di terzi	248.302	0,7%	222.648	0,7%	11,5%
- Contributi associativi	89.520	0,3%	87.155	0,3%	2,7%
- Altre spese di gestione	120.627	0,3%	16.665	0,1%	623,8%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>35.298.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.932.091</b>	<b>100,0%</b>	<b>17,9%</b>

La crescita dei costi operativi pari al 17,6% rispetto al precedente esercizio mette in evidenza la crescita delle attività, dei volumi di vendita e produttivi rispetto all'esercizio 2022. Tale crescita è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali crescono del 59,7% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'incremento del costo dei costi energetici più che raddoppiati rispetto ai precedenti esercizi;
- il maggior costo dei trasporti è la risultante sia della crescita dei volumi che del rincaro del costo del carburante;
- l'incremento delle spese commerciali e di marketing è pari al 15,9% e pesa per il 62% del totale della crescita dei costi operativi. Tale incremento è l'effetto dei maggiori investimenti in media pubblicitari, delle maggiori spese di supporto alla rete di vendita nonché dei maggiori costi legati alla crescita dei volumi nella grande distribuzione;
- le spese generali e amministrative presentano una crescita del 6,4% rispetto al precedente esercizio derivante principalmente da maggiori costi per consulenze;
- la crescita dei costi per il godimento di beni di terzi deriva principalmente dall'incremento del parco automezzi.

## Nota 54 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché dei rilasci utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Accantonamento e svalutazione crediti	-	101.756
Svalutazione partecipazioni	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	-
Adeguamenti IAS 19 e 37	35.425	(137.091)
Componenti straordinari	-	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>35.425</b>	<b>(35.335)</b>

## Nota 55 Ricavi finanziari - Costi finanziari

I ricavi finanziari si riferiscono unicamente alla maturazione degli interessi attivi sulle disponibilità di banca nei rapporti di conto corrente ordinario.

Il dettaglio dei costi finanziari sostenuti nel 2023 raffrontati con il 2022 è riportato nella seguente tabella:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Interessi passivi su c/c bancari	0	-
Interessi passivi su mutui	154.805	175.444
Sconti cassa	11.893	19.554
Interessi passivi diversi	222.821	114.822
<b>Totale Costi finanziari</b>	<b>389.519</b>	<b>309.821</b>

La crescita degli interessi passivi diversi deriva dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 mentre l'andamento degli interessi passivi sui finanziamenti, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, deriva dall'adeguamento contrattuale del tasso variabile di riferimento oltre che dalla posizione debitoria dell'azienda.

## Nota 56 Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint Venture

Tale voce, pari a zero nel 2023, nel precedente esercizio accoglieva l'adeguamento del valore della partecipazione nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L., società che, come descritto in precedenza è stata acquistata a fine 2023.

## Nota 57 Imposte su reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
Accantonamento IRAP	236.282	272.175
Accantonamento IRES	686.408	631.282
Imposte differite / anticipate	28.143	153.709
Recupero da esercizi precedenti	7.765	172.900
Totale imposte sul reddito del periodo	958.598	1.230.066

Le imposte dell'esercizio (Ires e Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta. Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili inoltre sono state conteggiate in bilancio le imposte anticipate. Tale voce nel 2023 accoglie una componente negativa derivante dal rilascio di imposte anticipate per un importo pari a 53 mila Euro oltre ad imposte di esercizi precedenti per 8 mila Euro. Nel Conto Economico della società è inoltre rappresentata a titolo figurativo la rettifica per imposte anticipate su le altre componenti di Conto Economico Complessivo riferita agli utili attuariali per la modifica delle ipotesi finanziarie nella valutazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (DBO Defined Benefit Obligation) secondo il principio IAS 19R.

## Nota 58 Altri componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento dello IAS 19R, definito come "Actuarial Gains" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" al lordo degli effetti fiscali di cui alla nota precedente.

## Commenti al rendiconto finanziario

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 6,1 milioni di Euro ed inferiori rispetto al precedente esercizio 2022 quando erano pari a 6,5 milioni di Euro; tale risultato è influenzato da varie componenti tra le quali il peso maggiore è determinato da un risultato della gestione reddituale inferiore rispetto al 2022 per circa 0,4 milioni di Euro mentre le variazioni delle altre poste relative al capitale circolante alla variazione dei debiti tributari e le imposte sul reddito tendono a compensarsi.

La quota di ammortamenti, risulta in linea con gli investimenti eseguiti e leggermente inferiore rispetto al precedente esercizio.

La variazione del TFR deriva dalla naturale dinamica delle uscite dei dipendenti oltre che dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

La variazione dei debiti tributari è circa uguale a zero ed è riconducibile ad un allineamento tra carico fiscale e acconti versati.

Come accennato in precedenza, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 1,4 milioni di Euro e sono per la maggior parte ascrivibili ad impianti e macchinari oltre ad attrezzature industriali e commerciali, mentre gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a circa 0,4 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre all'investimento e l'upgrade del nuovo sito web aziendale.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione negativa per circa 1,5 milioni di Euro originata principalmente dall'acquisto del restante 50% della JV spagnola Enervit Nutrition S.L. per un controvalore di 1,8 milioni di Euro.

L'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione negativa per 7,0 milioni di Euro dovuta principalmente al rimborso di mutui esistenti per circa 3,5 milioni di Euro, al rimborso per passività dei beni in leasing per 0,9 milioni di Euro oltre che al pagamento di dividendi della Capogruppo per circa 2,3 milioni di Euro.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano una diminuzione delle disponibilità liquide di 4,4 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva a fine esercizio 2023 a 12,3 milioni di Euro.

#### Nota 59 Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari di Enervit per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Il numero delle azioni ordinarie emesse al 31 dicembre 2023 è pari a 17.800.000 e non è variato rispetto al 2022.

#### Enervit SpA

Enervit S.p.A.	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato netto attribuibile agli azionisti	3.781.361	4.144.614
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>0,21</b>	<b>0,23</b>

Il risultato base per azione considerando il risultato d'esercizio di Gruppo risulta essere:

#### Consolidato di Gruppo

Gruppo Enervit	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato netto attribuibile agli azionisti	4.208.076	4.164.907
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
<b>Risultato base per azione</b>	<b>0,24</b>	<b>0,23</b>

Il risultato diluito per azione risulta pari al risultato base in quanto non sono in essere operazioni dilutive.

Si segnala inoltre che a fine 2023 la società Enervit S.p.A. a fronte di un patrimonio netto pari a 31,2 milioni di Euro presentava una capitalizzazione di Borsa di 57,0 milioni di Euro.

#### Commento al rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 4,7 milioni di Euro e risultano inferiori rispetto al precedente esercizio che aveva fatto registrare flussi positivi per 6,5 milioni di Euro.

La quota di ammortamenti risulta in linea con gli investimenti eseguiti ed allineata rispetto al precedente esercizio.

La variazione leggermente negativa del fondo TFR deriva dalla naturale dinamica delle uscite dei dipendenti oltre che dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Le variazioni che hanno interessato il capitale circolante del Gruppo hanno generato un assorbimento di cassa pari a circa 3,9 milioni di Euro mentre nel precedente esercizio l'assorbimento di cassa era stato inferiore e pari a 2,1 milioni di Euro.

Le imposte sul reddito hanno generato un assorbimento di cassa di circa 1,0 milioni di Euro e si raffrontano con il precedente esercizio che aveva generato un assorbimento di cassa per circa 1,2 milioni di Euro.

Come accennato in precedenza, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 1,4 milioni e in immobilizzazioni immateriali per 0,5 milioni di Euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, hanno riguardato in gran parte i due siti produttivi di Erba e Zelbio oltre agli uffici di Milano mentre per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre all'upgrade del nuovo sito e-commerce della Capogruppo.

L'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione negativa per 7,0 milioni di Euro dovuta principalmente al rimborso di mutui esistenti per circa 3,5 milioni di Euro, al rimborso per passività dei beni in leasing per 0,9 milioni di Euro oltre che al pagamento di dividendi della Capogruppo per circa 2,3 milioni di Euro.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano una diminuzione delle disponibilità liquide di 4,3 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva a fine esercizio 2023 a 12,5 milioni di Euro.

## 35. Altre informazioni

### 35.a) Indici di bilancio

Di seguito si riportano i principali indici di bilancio al 31 dicembre 2023:

<u>Redditività</u>	<u>Enervit S.p.A.</u>	<u>Consolidato</u>
ROS	5,81%	6,28%
ROE Netto	12,95%	13,57%
ROI	7,63%	8,21%
EBIT	4.962.997	5.365.188
EBITDA	8.887.022	9.305.684

<u>Correlazione</u>	<u>Enervit S.p.A.</u>	<u>Consolidato</u>
Capitale circolante netto	13.609.785	15.713.113
Tasso di indebitamento (Leverage)	211,54%	210,66%
Indice Secco di Liquidità	45,36%	46,64%
Indice di Liquidità immediata	18,87%	19,14%
Indice Corrente	58,85%	61,55%

35.b) Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica vengono esposti nella Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. 58/98 (TUF) e successive integrazioni e modifiche.

35.c) Erogazioni pubbliche – informativa ex legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 La “legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità” che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019), si ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti); in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Dall'analisi effettuata, è emerso che la Società Enervit S.p.A. nel corso dell'esercizio 2023 non ha incassato i seguenti contributi pubblici.

35.d) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio

Signori Azionisti,

confidiamo nel trovarVi in accordo sui criteri adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e Vi invitiamo ad approvarlo.

In riferimento alla destinazione del risultato netto d'esercizio, pari a un utile di 3.781.361 Euro Vi proponiamo la seguente destinazione:

- ☐ a Riserva legale in ragione del 5% pari a 189.068 Euro, in ottemperanza alla vigente normativa;
- ☐ a dividendi distribuibili ai Soci per 0,13 Euro, pari a 2.314.000 Euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie aventi diritto;
- ☐ a Riserva straordinaria la restante quota pari a 1.278.293 Euro.

Milano, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il presidente

  
**Alberto Sorbini**



35.e) Convocazione dell'Assemblea ordinaria

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA  
ORDINARIA**

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno **23 aprile 2024 alle ore 11,00**, in Milano, Viale Achille Papa, 30, presso la sede della Società, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2023; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:**

**3.1 approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3- ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**

**3.2 deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 ("Decreto"), convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà, di prevedere che l'intervento degli azionisti in Assemblea avvenga **esclusivamente tramite il rappresentante designato** ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF").

Gli Amministratori, i Sindaci, il rappresentante designato, il segretario della riunione, i rappresentanti della Società di revisione e gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge a partecipare all'Assemblea potranno intervenire esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente dell'Assemblea e il soggetto incaricato della verbalizzazione si trovino nel medesimo luogo. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea verranno rese note dalla Società ai predetti soggetti.

**INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE**

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 4.628.000,00 suddiviso in n. 17.800.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, ogni azione dà diritto ad un voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La Società non possiede azioni proprie né le Società controllate possiedono azioni della capogruppo. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>.

**LEGITTIMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto – esclusivamente tramite rappresentante designato – coloro che risultino titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovvero **il 12 aprile 2024 (Record Date)** e per i quali sia pervenuta alla Società, entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 18 aprile 2024). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni dell'intermediario siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Non avranno pertanto il diritto di partecipare e di votare in assemblea coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla **Record Date**.

Non è previsto l'utilizzo di procedure di voto elettronico o per corrispondenza

## ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed intendano intervenire ed esercitare il voto medesimo devono farsi rappresentare in Assemblea dal rappresentante designato ex art. 135-undecies TUF. La Società ha individuato Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano (MI - 20123), Piazza degli Affari 6 ("Monte Titoli"), quale rappresentante designato cui i soci possono conferire delega, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ("**Rappresentante Designato**"), utilizzando lo specifico modulo disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, o presso la sede sociale, e dovrà pervenire entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia entro le ore 23:59 del **19 aprile 2024**) unitamente alla copia di un documento di identità del Delegante avente validità corrente o, qualora il Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata [RD@pec.euronext.com](mailto:RD@pec.euronext.com) (oggetto "Delega Assemblea Enervit aprile 2024") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Monte Titoli S.p.A., – c.a. area Register Services, Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "Delega Assemblea Enervit aprile 2024") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella [RD@pec.euronext.com](mailto:RD@pec.euronext.com) (oggetto "Delega Assemblea Enervit aprile 2024").

In particolare, coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo, allo stesso Rappresentante Designato, delega o subdelega ex art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, utilizzando l'apposito modulo di delega disponibile sul sito internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>. Le predette deleghe/subdeleghe devono essere inviate unitamente alla copia di un documento di identità del Delegante avente validità corrente o, qualora il Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, entro le ore 18:00 del 22 aprile 2024 (e comunque prima dell'inizio dei lavori assembleari), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata [RD@pec.euronext.com](mailto:RD@pec.euronext.com) (oggetto "Delega Assemblea Enervit aprile 2024") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Monte Titoli S.p.A., – c.a. area Register Services, Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "Delega Assemblea Enervit aprile 2024") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella [RD@pec.euronext.com](mailto:RD@pec.euronext.com) (oggetto "Delega Assemblea Enervit aprile 2024").

Con le medesime modalità gli interessati potranno revocare, entro il medesimo termine, la delega/subdelega e le istruzioni di voto conferite.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione), è possibile contattare Monte Titoli via e-mail [RegisterServices@euronext.com](mailto:RegisterServices@euronext.com) o al seguente numero telefonico (+39) 02.33635810 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

## INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare ovvero presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione. Tali richieste dovranno essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata [enervit@pec.enervit.it](mailto:enervit@pec.enervit.it). A tal fine, dovrà pervenire alla Società la comunicazione effettuata dall'intermediario depositario attestante la

titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa da quelle indicate all'art. 125-ter, comma 1, del TUF.

Delle integrazioni all'ordine del giorno ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

## **PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERAZIONE**

Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società, ai fini della presente Assemblea, onde comunque rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126- bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF – seppur con l'indefettibile esigenza che le proposte individuali di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato – si prevede che i Soci possano presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno entro **l' 8 aprile 2024** in modo che la Società possa procedere alla loro successiva pubblicazione. I Soci che presentino proposte dovranno legittimare il proprio diritto trasmettendo alla Società apposita documentazione rilasciata ai sensi delle applicabili disposizioni dall'intermediario che tiene il conto su cui sono registrate le azioni ordinarie. Le proposte di deliberazione, e la suddetta documentazione relativa alla legittimazione, devono essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante invio all'indirizzo [enervit@pec.enervit.it](mailto:enervit@pec.enervit.it). Le proposte di deliberazione pervenute entro i termini e con le modalità sopra illustrate saranno pubblicate sul sito internet della Società **entro l'8 aprile 2024**, in modo tale che i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o sub-deleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato. Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alle disposizioni applicabili, nonché la legittimazione dei proponenti.

## **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Ai sensi dell'art. 127-ter TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto, accompagnate da idonea documentazione comprovante all'esercizio del diritto di voto rilasciata dagli intermediari autorizzati presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata [enervit@pec.enervit.it](mailto:enervit@pec.enervit.it), **entro il giorno 12 aprile 2024**.

Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio entro il **15 aprile 2024**.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta entro le ore 12:00 di due giorni prima dell'Assemblea anche mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet della Società. La Società può fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. La documentazione sarà disponibile presso la sede della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.it](http://www.emarketstorage.it) e sul sito internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, unitamente ai moduli, con relative istruzioni, che gli aventi diritto hanno facoltà di utilizzare per il voto per delega.

Il presente avviso è pubblicato nel sito Internet della Società (<http://www.enervit.com/it/investor-relations/>) e per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" in data 15 marzo 2024, nonché inviato al meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Milano, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Alberto Sorbini

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

  
**Alberto Sorbini**

### 36. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

#### **Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

#### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

- 1) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enervit S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.
- 2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
  - a) È redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
  - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
  - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 14 marzo 2024

Presidente e Amministratore Delegato

  
**Alberto Sorbini**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

**Giuseppe Raciti**  


### 37. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

#### **Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

#### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98


- 4) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Enervit, attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazione  
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.
- 5) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 6) Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
  - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
  - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 14 marzo 2024

Presidente e Amministratore Delegato

  
**Alberto Sorbini**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

**Giuseppe Raciti**  


## 38. Relazione del Collegio Sindacale

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

**ENERVIT S.p.A.**

**Sede legale: viale Achille Papa, 30 –Milano**

**Capitale sociale euro 4.628.000,00 i.v.**

**Registro Imprese di Milano n. 01765290067**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI  
DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale di Enervit S.p.A. (nel seguito anche definita: la "Società" oppure "Enervit") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla Legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (da ultimo, approvati in data 21 dicembre 2023) e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

\*\*\*\*\*

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 per il triennio 2023-2025, in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari e statutarie. Il Collegio terminerà il suo mandato, per scaduto triennio, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Pertanto, alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale della Società risulta essere composto da:

1. Pier Paolo Caruso – in qualità di Presidente;
2. Claudia Costanza – in qualità di Sindaco effettivo;
3. Giorgio Ferrari – in qualità di Sindaco effettivo;
1. Maria Stefania Sala – in qualità di Sindaco supplente;
2. Gian Luca Nieddu – in qualità di Sindaco supplente.

Il Collegio sindacale, a seguito della nomina, ha effettuato l'autovalutazione in merito ai requisiti professionali e di indipendenza per lo svolgimento dell'incarico, in coerenza:

a) con quanto previsto dall'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo

1





*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito anche "TUF"), recante le disposizioni in punto di composizione dell'organo di controllo,

b) nonché dalle già citate "Norme di comportamento del collegio sindacale delle società quotate" pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, cui questo Collegio ha ritenuto di aderire.

I componenti del Collegio Sindacale hanno altresì rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art.144 terdecies del Regolamento Emittenti.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta essere composto da:

- 1) Alberto Sorbini, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- 2) Giuseppe Sorbini, Amministratore Delegato;
- 3) Maurizia Sorbini, Amministratore Esecutivo;
- 4) Marina Petrone, Amministratore;
- 5) Maurizio Cereda, Amministratore;
- 6) Roberta Di Vieto, Amministratore indipendente;
- 7) Ciro Piero Cornelli, Amministratore indipendente;
- 8) Chiara Dorigotti, Amministratore indipendente;
- 9) Massimo Piombini, Amministratore indipendente;
- 10) Yuri Zugolaro, Amministratore indipendente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 09 maggio 2023, ha istituito i seguenti Comitati, nominandone membri i seguenti Amministratori:

A) Comitato per la Remunerazione

- Ciro Piero Cornelli, Presidente;
- Maurizio Cereda, Membro;
- Roberta Di Vieto, Membro.

B) Comitato per le operazioni con Parti Correlate

- Chiara Dorigotti, Presidente;
- Ciro Piero Cornelli, Membro;





*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

- Yuri Zugolaro, Membro.

Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli Amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

L'incarico di Revisione legale, a norma del D.Lgs. 58/1998 e del D.Lgs. 39/2010 è svolto dalla società EY Spa come deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, per la durata di nove esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Nel corso del 2023, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche previste dalla Legge; tutti i membri effettivi in carica hanno costantemente partecipato, salvo giustificato motivo, alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In relazione alle attività svolte dagli organi societari nel corso del 2023:

- antecedentemente al "rinnovo" del Collegio Sindacale, l'organo di controllo si è riunito 2 volte; successivamente alla nomina del "nuovo" Collegio Sindacale, l'organo di controllo si è riunito 4 volte;
- si è tenuta 1 riunione dell'Assemblea degli azionisti;
- si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione (di cui 4 successive alla nomina del "nuovo" organo amministrativo);
- si è tenuta 1 riunione del Comitato Remunerazione e Nomine (istituito dal Consiglio di Amministrazione a seguito alla nomina del "nuovo" organo amministrativo).

Nel corso dell'esercizio 2024, sino alla data della relazione, si sono tenute:

- 1 riunione del Collegio Sindacale;



3

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

- 2 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- 1 riunione del Comitato Remunerazione e Nomine.

Il Collegio Sindacale - anche per il tramite di almeno un proprio componente - ha preso parte alle citate riunioni degli Organi sociali.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2023, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi ovvero effettuate con parti correlate, ivi comprese le società controllate (le quali sono definite, unitamente alla Società: il "Gruppo"), a condizioni non in linea con quelle correnti di mercato.

Enervit Spa è una società "attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione e distribuzione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere".

Nel continuo scenario di mercato caratterizzato da incertezza e volatilità, la Società ha mantenuto una costante attenzione ai costi operativi al fine di proteggere la marginalità.

Nell'esercizio 2023 la società ha registrato, a livello di Gruppo, ricavi pari a 85,3 milioni di euro con un incremento del 11,9% rispetto ai 76,3 milioni di euro del 2022 con una marginalità a livello di EBITDA di 9,3 milioni di euro in decremento del 1,1% rispetto ai 9,4 milioni del 2022.

La Posizione Finanziaria Netta 2023 di Enervit S.p.A. evidenzia una cassa netta positiva per euro 3,2 milioni di euro a fronte di una PFN 2022 con una cassa netta positiva di euro 3.9 milioni.

Il Patrimonio netto di Enervit S.p.A., alla fine dell'esercizio 2023, ammonta a 30,7 milioni di euro.

Gli Amministratori nel bilancio 2023, nel paragrafo della Relazione sull'Evoluzione Prevedibile della Gestione, rappresentano un avvio di esercizio 2024 in linea con le previsioni. La Società ritiene che il potenziale di crescita dei propri *brands* possa continuare a essere perseguito grazie a continui investimenti nelle attività di rafforzamento dei brand stessi, oltre all'apporto positivo delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo. In uno scenario in continua evoluzione, caratterizzato da un continuo evolversi della situazione, delle incertezze e delle difficoltà causate dall'incremento dei prezzi di certe materie prime e dal persistere dei conflitti in Ucraina e Palestina. Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria al bilancio 2023, afferma di aver adottato, comunque,



4

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

tutte le misure di messa in sicurezza della supply chain e di tutela della marginalità delle vendite.

La liquidità del Gruppo a fine esercizio ammonta a 12,5 milioni di euro (16,7 nel 2022), necessaria anche a sostenere il piano di investimenti della società.

A fine 2023, la Società ha proceduto all'acquisto, dalla società Laboratorios Farmacéuticos ROVI S.A., del 50% del capitale sociale di ENERVIT NUTRITION SL, società spagnola che distribuisce i prodotti Enervit nel territorio della Spagna e del Portogallo e di cui Enervit deteneva già il 50%. Per l'acquisto del 50% del capitale sociale di ENERVIT NUTRITION SL il prezzo è stato di 1,8 milioni di euro. Di tutte le partecipazioni, gli Amministratori danno dettaglio nella Relazione Finanziaria e si richiama quanto indicato a commento della Nota 4 (del bilancio consolidato) e della Nota 31 (del bilancio separato) "Partecipazioni"; della Nota 26 (del bilancio consolidato) e della Nota 56 (del bilancio separato) "Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint venture"; la partecipazione nella controllata norvegese Enervit Nutrition AS è stata sottoposta ad impairment test il cui esito non ha evidenziato la necessità di rettificare il valore della partecipazione nonostante la perdita conseguita.

Con riferimento alle partecipazioni nella società tedesca e nella società inglese, gli Amministratori non hanno proceduto ad alcuna rettifica di valore non ritenendo presenti indicatori tali da rappresentare perdite durevoli dando notizia che da giugno 2020 è stato introdotto un contratto di servizi intercompany di tipo "cost plus".

Alla luce delle incertezze di mercato mondiale il Collegio conferma la raccomandazione ad un rigoroso monitoraggio delle attività oltrefrontiera sia in termini di vendite che di flussi di cassa.

Enervit S.p.A. consolida con il metodo integrale le società Equipe Enervit Srl, Enervit Nutrition SL (Spagna, di cui, come detto, è stata acquisita la totalità del capitale a fine 2023) Enervit Nutrition AS (Norvegia), Enervit Nutrition GmbH (Germania) Enervit Nutrition Ltd (Regno Unito), tutte controllate al 100%.

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle apposite sezioni del bilancio consolidato del Gruppo e nel bilancio separato della Società, si ritiene adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo stesso.

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

Come segnalato nella Relazione Finanziaria, la Società si è avvalsa dell'esonero della predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30/12/2016 n. 54.

Il Gruppo Enervit ha comunque redatto nell'esercizio 2023, in forma volontaria, il primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2022, presentato dall'organo amministrativo nel corso della riunione convocata per il giorno 9 novembre 2023, incominciando in anticipo il percorso, rispetto alle disposizioni normative in merito, per permettere all'azienda di sviluppare in modo coerente e credibile una propria visione della sostenibilità futura, che (così come affermato dall'organo amministrativo) "dalla situazione dello stato attuale possa permettere una visione strategica per gli anni a venire. Inoltre, il percorso intrapreso è servito per iniziare a integrare internamente la sostenibilità nel modello di business e nell'operatività di tutte le Divisioni aziendali coinvolte". Il progetto di Bilancio è stato realizzato secondo la modalità «with reference to», con riferimento agli standard GRI, scegliendo quelli pertinenti sulla base degli argomenti rilevanti per l'azienda, inseriti nel bilancio.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori esecutivi le informazioni in merito alle attività da essi svolte nell'esercizio delle loro deleghe.

Il Collegio ha vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data di redazione della presente Relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile; nello stesso periodo il Collegio Sindacale non ha ricevuto "esposti", intesi come segnalazioni formali di presunte irregolarità o presunti fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri, fatta eccezione per il parere espresso in merito all'attribuzione delle remunerazioni agli Amministratori investiti di particolari cariche come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023 coerentemente con la proposta al riguardo formulata



6

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

dal Comitato per la Remunerazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Il Collegio da atto che la Società non ha ancora aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso da società di gestione di mercati regolamentati; la Società, per mezzo dell'organo amministrativo, ha dichiarato di aver intrapreso il percorso di adozione al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (Codice di Corporate Governance), che verrà completato nel corso dell'esercizio 2024.

La Società ha comunque in essere un complesso di regole e comportamenti, in materia di governo societario, atti ad assicurare il funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo, tra cui:

- i. la procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- ii. il Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*;
- iii. la Procedura per operazioni con parti correlate.

La Società, come detto, ha istituito il Comitato Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti correlate che, insieme alla relativa procedura, ha l'obiettivo di garantire sia la conformità delle operazioni stesse alle norme di Legge e regolamentari, sia il rispetto dei criteri di correttezza, sostanziale e procedurale e di trasparenza, del processo decisionale, sia, infine, il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico.

La Società, oltre ad aver adottato le procedure e le regole di governo societario di cui sopra, è dotata di un Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, conseguentemente, dell'Organismo di Vigilanza come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2001, la cui attività, il Collegio ha costantemente rilevato attraverso un sistematico scambio di comunicazioni ed incontri. Il Modello Organizzativo è aggiornato alle fattispecie di reati presupposto introdotti fino al D Lgs 75/2020 del 14.7.2020 e al D Lgs 116/2020 del 3.9.2020.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023, per gli esercizi 2023-2025, in forma monocratica nella persona dell'Avv. Giuseppe Schiuma.



7



*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

Sulla base degli accertamenti svolti, il giudizio del Collegio Sindacale sull'adeguatezza del sistema di governance e sul sistema di controllo della Società è complessivamente positivo.

Come già in precedenza esplicitato, le funzioni di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017 – 2025 sono affidate alla Società di Revisione EY.

Oltre all'incarico di revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, all'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché alle attività di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, non sono stati conferiti a EY S.p.A. ulteriori incarichi diversi dalla revisione contabile.

Nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati, quindi, corrisposti compensi alla Società di revisione legale in aggiunta ai suddetti incarichi.

Il D.Lgs. 39/2010 ha introdotto, nel nostro ordinamento, la categoria degli Enti di Interesse Pubblico, tra cui rientrano le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e quindi anche la Vostra Società.

La citata normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("il Comitato").

Relativamente a questo ambito:

a) il Collegio ha verificato l'adeguatezza delle funzioni amministrative e contabili, in particolare sotto il profilo della loro affidabilità, al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, prendendo atto dei risultati delle attività svolte dalla Società di Revisione circa la corretta applicazione dei principi contabili di riferimento.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali di Enervit e dalla Società di Revisione, il sistema amministrativo e contabile è apparso adeguato al soddisfacimento delle esigenze gestionali e regolamentari della Società;

b) il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte

8 

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

dall'Amministratore Delegato e dallo stesso Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

c) il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione periodicamente nel corso dell'esercizio e ha scambiato informazioni con quest'ultima in occasione delle diverse fasi che hanno caratterizzato l'attività di revisione. In tali occasioni il Collegio Sindacale ha ricevuto dal revisore informazioni in ordine agli esiti delle verifiche periodiche effettuate circa la regolare tenuta della contabilità sociale. Nel corso di tali incontri e comunicazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio ha esaminato i contenuti della Relazione aggiuntiva ex art 11 del Reg. UE 537/2014 indirizzata dalla Società di Revisione al Collegio Sindacale e che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione e ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2023 e sino al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Enervit ai sensi dell'art 6, par.2) lett. a) del Reg UE 537/2014.

La Società di Revisione ha indicato nella Relazione aggiuntiva che, nel corso della revisione del bilancio separato della società e del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023, non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Nella Relazione Finanziaria sono indicati ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob i compensi corrisposti alla Società di Revisione. La Società di Revisione non ha svolto servizi diversi dalla revisione contabile.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, non rilevando in proposito alcuna criticità.

Tenuto conto del fatto che la revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione, il Collegio ha esaminato il bilancio separato ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2023 redatti con riferimento agli International Financial

9 

*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Boards (IASB), dei quali il Collegio riferisce di aver accertato la conformità alle disposizioni di Legge sotto il profilo generale della loro formazione e struttura. A tale riguardo, non sussistono particolari osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e delle altre informazioni contenute nella Relazione Finanziaria, che, per quanto a conoscenza del Collegio, illustrano esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2023 e la sua prevedibile evoluzione.

Per quanto a conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Codice civile.

La Società di Revisione ha emesso in data 29 marzo 2024, le Relazioni ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art 10 del Reg. UE 537/2014 nelle quali si attesta che il bilancio separato e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2023 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

Nelle appena menzionate relazioni, la Società di Revisione attesta che "la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A. e con il Bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di Legge".

Il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette relazioni è in linea con quanto indicato nella già menzionata Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, il Collegio esprime quindi l'assenso, per quanto





*ENERVIT S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale*

di propria competenza, in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla destinazione dell'utile dell'esercizio di € 3.781.361 per il 5% a Riserva Legale, pari a euro 189.068, a dividendo per euro 2.314.000 (euro 0,13 euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie aventi diritto) e a Riserva straordinaria per il residuo di euro 1.278.293.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale.

Bologna, 29 marzo 2024

Per il Collegio Sindacale:

Pier Paolo Caruso - Presidente



QUESTA PAGINA E' STATA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

39. Prospetto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Compensi	N° ore
Revisione contabile	EY S.p.A.	Enervit S.p.A.	35.000	550
<b>Totale</b>			<b>35.000</b>	<b>550</b>

## 40. Relazione della Società di Revisione



### Enervit S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'  
art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell' art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Enervit S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombrone, 31 - 00101 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.699.000.000 i.e.  
Inscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano-Monza-Brianza (MI)  
Codice Fiscale e numero di iscrizione IVA: 07434900584 - numero R.A. di Milano: 026105807  
ISCRITTA al Registro Imprese Legali al n. 30945 Tribunale della Valle d'Aosta, 13 - FF Socio Spazio del 1/2/1998  
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento di sconti e premi a clienti</p> <p>La Società riconosce sconti e premi commerciali ai propri clienti secondo gli accordi contrattuali, che vengono contabilizzati in bilancio in riduzione dei ricavi e, per la parte maturata che viene regolata nell'esercizio successivo, sono iscritti stanziamenti specifici. I processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime di sconti e premi da corrispondere si basano sulle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalla Società e comunicati esternamente dalla rete di vendita. In considerazione della numerosità delle variabili e delle diverse fonti informative utilizzate nei calcoli abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla stima degli sconti e premi a clienti è riportata nel paragrafo "32.1 Uso di stime" e nella nota "49. Ricavi".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società in merito alla determinazione di sconti e premi a clienti;</li> <li>- l'esecuzione di sondaggi di conformità sui controlli chiave, e procedure di validità su un campione di transazioni per la validazione dei dati contrattuali e delle informazioni gestionali delle vendite;</li> <li>- procedure di analisi comparativa tra i dati storici relativi a sconti e premi e le previsioni della Direzione;</li> <li>- il confronto della stima precedente con i dati successivamente consuntivati e analisi degli scostamenti;</li> <li>- l'analisi delle note di accredito emesse successivamente alla data di bilancio.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>
<p>Valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni</p> <p>L'avviamento al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 5,6 milioni, mentre le partecipazioni ammontano ad Euro 4,7 milioni. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e delle partecipazioni, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento e delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della metodologia adottata dalla Società in merito alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni;</li> <li>- l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la Società nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;</li> <li>- l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>- la coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri con il business plan;</li> <li>- la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti;</li> <li>- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di</p>



tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.  
L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni è riportata nel paragrafo "32.1 Uso di stime", nella nota "30. Immobilizzazioni immateriali" e nella nota "31. Partecipazioni".

valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato le analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a





frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.





#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Enervit S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Zocchi', is written over the printed name.

Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)



## Enervit S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014.



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122007  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Enervit S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enervit (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enervit S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardi, 11 - 20131 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.659.000.000 i.r.  
Iscritto alla S.C. del Registro delle Imprese presso lo CCIAA di Milano Meravigli 12/11  
Codice fiscale e numero di iscrizione IVA 240099012 - numero C.E.A. di Milano A06795 - P.IVA 00842237001  
Iscritto al Registro Privati Legittimi - 85815 - Pubblicità sulla G.U. Suppl. 13 - 12 Serie Speciali del 11/2/1998  
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento di sconti e premi a clienti</p> <p>Il Gruppo riconosce sconti e premi commerciali ai propri clienti secondo gli accordi contrattuali, che vengono contabilizzati in bilancio in riduzione del ricavi e, per la parte maturata che viene regolata nell'esercizio successivo, sono iscritti stanziamenti specifici.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime di sconti e premi da corrispondere si basano sulle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalle società del Gruppo e comunicati esternamente dalla rete di vendita. In considerazione della numerosità delle variabili e delle diverse fonti informative utilizzate nei calcoli abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla stima degli sconti e premi a clienti è riportata nel paragrafo "32.1 Uso di stime" e nella nota "19. Ricavi".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito alla determinazione di sconti e premi a clienti;</li> <li>- l'esecuzione di sondaggi di conformità sui controlli chiave, e procedure di validità su un campione di transazioni per la validazione dei dati contrattuali e delle informazioni gestionali delle vendite;</li> <li>- procedure di analisi comparativa tra i dati storici relativi a sconti e premi e le previsioni della Direzione;</li> <li>- il confronto della stima precedente con i dati successivamente consuntivati e analisi degli scostamenti;</li> <li>- l'analisi delle note di accredito emesse successivamente alla data di bilancio.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>
<p>Valutazione dell'avviamento</p> <p>L'avviamento al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 5,8 milioni.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile dell'avviamento, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nel paragrafo "32.1</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della metodologia adottata dal Gruppo in merito alla valutazione dell'avviamento;</li> <li>- l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito il Gruppo nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;</li> <li>- l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>- la coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri con il business plan;</li> <li>- la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti;</li> <li>- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato le analisi di</p>





Usò di stime\* e nella nota \*2. Immobilizzazioni immateriali\*.

sensibilità sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Enervit S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di



revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Enervit S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.





A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2024

EY S.p.A.



Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)